

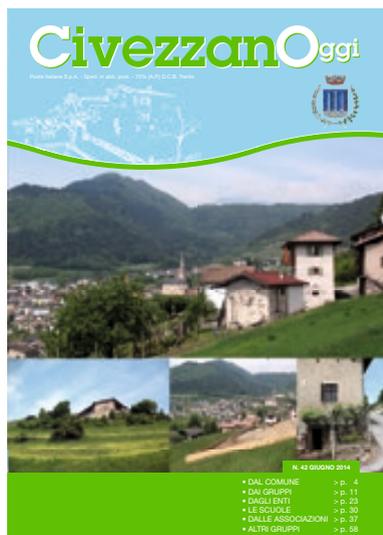
CivezzanOggi

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - 70% (A.P.) D.C.B. Trento



N. 42 GIUGNO 2014

- DAL COMUNE > p. 4
- DAI GRUPPI > p. 11
- DAGLI ENTI > p. 23
- LE SCUOLE > p. 30
- DALLE ASSOCIAZIONI > p. 37
- ALTRI GRUPPI > p. 58



In copertina: *Il viaggio nel Civezzanese prosegue attraverso le Frazioni di Ochi, Sussie e Maso Rossi*

CivezzanoOggi

Registrazione al Tribunale di Trento n. 595 del 4 giugno 1988

Direttore:

Stefano Dellai

Direttore responsabile:

Marco Benedetti

Comitato di redazione:

Marina Baroncini, Massimo Corradini, Renato Demattè
Silvia Gorfer, Giovanna Rossi, Stefano Saveriano

Sede della redazione:

Municipio di Civezzano - Via Telvana 9
tel. 0461.858516 - fax 0461.858952

Stampa:

Tipografia ESPERIA s.r.l.



ORARIO DI RICEVIMENTO SINDACO E ASSESSORI

Municipio - via Castel Telvana 9 - tel. 0461.858516

Sindaco

STEFANO DELLAI

Tel. 335.5301549 - stefano.dellai@comunecivezzano.it

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Vice Sindaco e Assessore Istruzione, Cultura, Politiche Giovanili

NICOLETTA DONATONI

Tel. 338.4873140 - nicoletta.donatoni@comunecivezzano.it

venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Assessore Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Agricoltura

STEFANO BAMPI

Tel. 335.8301174 - stefano.bampi@comunecivezzano.it

lunedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Assessore Attività Produttive, Ambiente, Sport

ALDO DEMATTÈ

Tel. 335.8426959 - aldo.dematte@comunecivezzano.it

mercoledì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Assessore tariffe e tributi, attività sociali, associazionismo

GIOVANNA ROSSI

Tel. 349.7309439 - giovanna.rossi@comunecivezzano.it

lunedì dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Presidente del Consiglio Comunale

MASSIMO CORRADINI

su appuntamento

tel. 347 3205009 massimo.corradini@comunecivezzano.it

Orario di apertura al pubblico del municipio

lunedì 8.30 - 13.30
martedì 8.30 - 12.30
mercoledì 8.30 - 12.30 16.00 - 19.00
giovedì 8.30 - 12.30
venerdì 8.30 - 12.30

Uffici comunali

Via Telvana 9 - Fax 0461.858952 - Telefono 0461.858516
 info@comuncivezzano.it

L'UFFICIO TECNICO È CHIUSO AL PUBBLICO IL MARTEDÌ E GIOVEDÌ

Segretario comunale - Servizio segreteria

Tel. 0461.858516 • segretario@comuncivezzano.it

Servizio strutture e territorio

Tel. 0461.857452

serviziosttrutture@comuncivezzano.it

Servizio segreteria e servizi al cittadino

Anagrafe - Stato civile - Serv. cimiteriali

Elettorale - Leva militare - Infanzia - Edilizia

Tel. 0461.857901

info@comuncivezzano.it

cittadini@comuncivezzano.it

Servizio entrate (Ici - Imup) e Servizi alle imprese

Tributi, Tasse, Commercio, Licenze P.S.

Tel. 0461.858985

servizioentrate@comuncivezzano.it

Servizio finanziario

Tel. 0461.857452

serviziofinanziario@comuncivezzano.it

Servizio tecnico-edilizia privata

martedì e giovedì chiuso al pubblico

Tel. 0461.858442

edilizia@comuncivezzano.it

Servizio tecnico - lavori pubblici

Tel. 0461.858516 - 335.6514226

serviziotecnico@comuncivezzano.it

Personale tecnico reperibile urgenze fuori orario

335.7383633 - 335.7383637

Cantiere **comunale** loc. Sille n. 17

Tel. 0461.857082

tecnico@comuncivezzano.it

Polizia municipale

Tel. 0461.858516 - 335.7383634

ORARIO AL PUBBLICO

dal lunedì al venerdì 9.00 - 10.00

Biblioteca intercomunale Civezzano-Fornace

Biblioteca comunale Civezzano - via C. Battisti 1

Tel. e Fax 0461.858400 - civezzano@biblio.infotn.it

lun	14.30 - 18.30	
mar	10.00 - 12.00	14.30 - 18.30
mer	14.30 - 19.00	20.00 - 22.30
gio	10.00 - 12.30	14.30 - 18.30
ven	10.00 - 12.30	14.30 - 18.30

sabato chiuso

Nel periodo estivo (1 giugno - 15 settembre)

lun	15.00 - 18.30	
mar	10.00 - 12.30	15.00 - 18.30
mer	15.00 - 19.00	20.00 - 22.30
gio	10.00 - 12.30	15.00 - 18.30
ven	10.00 - 12.30	15.00 - 18.30

sabato chiuso

Punto di lettura di Fornace

dal lunedì al venerdì dalle 15:00 alle 18:30

il venerdì anche al mattino dalle 10:00 alle 12:00

Ufficio postale

Via Murialdo, 1 - Tel. 0461.858036 - Fax 0461.858639

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30

sabato dalle 8.00 alle 12.30

Amnu - Isola Ecologica - Centro Raccolta Zonale Rifiuti

(Via Fersina - Avisio) Amnu - Tel. 0461.530265

mercoledì, venerdì e sabato dalle 13.30 alle 18.30

sportello al pubblico c/o il municipio

tutti i lunedì dalle 11.00 alle 12.00

Patronato Acli

con il mese di maggio 2014 gli sportelli del Patronato Acli presso il Municipio di Civezzano e presso la filiale della Cassa Rurale Pinetana in Frazione Cogatti saranno chiusi, rivolgersi all'ufficio zonale di Pergine.

Dal 1 giugno p.v. l'ufficio zonale di Pergine varierà il suo orario di sportello. Lunedì 8.30-12 e 14-16:30 • Martedì 8.30-12 • Mercoledì 8.30-12 • Giovedì 8.30-12

È inoltre possibile fissare appuntamenti nei pomeriggi o il venerdì mattina

Affissioni pubblicità Ica

Tel. 0461.827119 - Recapito a Pergine Valsugana - Viale

Venezia, 2/F dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore

11.00. Recapito a Civezzano c/o il municipio - Servizio

cittadini ed imprese

NUMERI TELEFONICI DI PUBBLICA UTILITÀ

AMNU - Onoranze funebri	0461.530265
AMNU - Onoranze funebri fuori orario e festivi	349.2353140-3
Asilo Nido	0461.858023
Azienda Sanitaria Pergine	0461.515111
Caserma Carabinieri	0461.858522
Farmacia	0461.858559
Scuola elementare Civezzano	0461.858513
Scuola elementare Seregnano	0461.858307
Scuola materna Civezzano	0461.858481
Scuola materna Seregnano	0461.858736
Scuola materna S. Agnese	0461.850110
Scuola media	0461.858485
Trenta SpA	0461.362222
- segnalazione guasti acquedotto e gas	800.847028
Stazione Forestale	0461.512730
Custode Forestale Dario Mosna	333.4975614
Ufficio Distrettuale Forestale	0461.531216
Vigili del Fuoco Volontari	0461.858955

AMBULATORI MEDICI

Ambulatorio Civezzano	0461.858455
Ambulatorio fraz. Cogatti	0461.858976
Ambulatorio fraz. S. Agnese	0461.850185
Ambulatorio fraz. Bosco	0461.858978

ORARIO SEGRETERIA AMBULATORI MEDICI

Tel. 0461.859085 - Tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 17 alle 19.

Dal Comune

- 4 Amministrare durante la crisi
- 6 Lavoro e tempo libero per giovani e ragazzi
- 7 L'importanza delle strutture
- 9 Toponomastica, si parte!

Dai Gruppi Consiliari

- 11 Civica Lega Nord
- 13 Gruppo Misto
- 15 Delibere della Giunta Comunale
- 21 Delibere del Consiglio Comunale

Dagli Enti e dalle Istituzioni sul territorio

- 23 Un viaggio nel Civezzanese
- 25 L'incontro con Tea Calì a Civezzano
- 27 Per il Centenario della Grande Guerra
- 28 Ecomuseo Argentario
- 29 AMNU

Dalla scuola

- 30 Scuola Primaria di Civezzano
- 32 Scuola Media di Civezzano
- 36 Scuola Primaria Seregnano

Il Mondo delle Associazioni

- 37 Università della Terza Età
- 38 Comitato Associazioni Civezzano
- 40 Senior's Club
- 41 El Cornel
- 42 I Cantori di Seregnano
- 43 Compagnia Filodrammatica Civezzano
- 44 Sezione SAT di Civezzano
- 46 Associazione Nazionale Carabinieri in congedo Sezione di Civezzano e Fornace
- 48 Schützen Kompanie Kalisberg
- 50 Progetto Danza
- 51 AVULSS Sezione di Civezzano - Fornace - Pergine
- 52 Moto Club Civezzano
- 53 El Gatto Volley
- 54 Jenky's Canoa Kayak ASD
- 55 US Civezzano
- 56 US 5 Stelle

Altri Gruppi politici

- 58 PATT Sezione di Civezzano
- 60 PD Circolo di Civezzano

Personaggi

- 61 Katia Bertoldi

Inserti

- 34 La nuova toponomastica a S. Agnese
- 63 Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari Comune di Civezzano

Amministrare durante la crisi

Gestire un ente pubblico in piena crisi non è certo cosa facile! Per la verità forse lo è ancora meno gestire un'azienda e questo lo sanno bene tutti gli imprenditori italiani che quotidianamente si trovano a far fronte ad una situazione onestamente inimmaginabile fino a qualche anno fa.

Ogni ente pubblico, ad ogni livello, cerca di mettere in campo degli strumenti "anticrisi" facendo leva sulle risorse che ha a disposizione. Naturalmente più è grande l'Ente più strumenti riesce a mettere in campo.

Cosa può far un Comune medio piccolo di fronte ad una situazione del genere? Non molto per la verità, ma qualche strumento abbiamo cercato di utilizzarlo.

In questi anni abbiamo cercato di darci delle risposte, con delle scelte amministrative che avessero come obiettivo, oltre che il rispetto del programma, anche qualche beneficio sul tessuto socio-economico della nostra comunità.

Possiamo sintetizzare queste azioni in cinque punti principali, vediamoli assieme:

1) APPALTI

Partirei dall'obiettivo di mettere in campo risorse pubbliche (ricetta keynesiana già ampiamente collaudata) al fine di migliorare i servizi di cui abbisogna la nostra comunità, avendo come obiettivo conseguente quello di riversare risorse nel comparto delle imprese di costruzione, che sono senza alcun dubbio quelle più aggredite dalla crisi.

Bene, in cinque anni di amministrazione tra opere già in cantiere e opere da avviare prima della fine del mandato, possiamo parlare di circa nove milioni di euro riversati sul nostro territorio (su tutti, i due milioni e mezzo dell'asilo nido e un milione e settecentomila del nuovo polo sanitario che andrà in appalto i primi mesi del prossimo anno). Risorse che sono finite nei bilanci di imprese trentine.

2) SINERGIA PUBBLICO - PRIVATO

Istituto Decarneri, Forte Cantanghel e Farmacia. Cito tre esempi di come con degli accordi tra pubblico e privato si possa in maniera trasparente raggiungere obiettivi comuni, senza per forza attingere ai contributi pubblici che poi altro non sono che le nostre tasse.

Con l'Istituto Decarneri c'è in corso un ragionamento al fine di far rimanere questa importante attività sul nostro territorio con un beneficio per le casse comunali, dato da un canone d'affitto adeguato, e con la possibilità di far ristrutturare degli spazi pubblici altrimenti destinati al grezzo, per chissà quanto tempo, che verranno utilizzati dal soggetto che ne beneficerà per un numero stabilito di anni. Abbiamo affittato il Forte Maso Cantanghel ad una Cantina privata che, anche in vista del futuro restauro, utilizzerà l'immobile per valorizzarne la bellezza non solo a scopo museale, ma anche per proporre i propri prodotti. Avendo quindi un ritorno economico che permetterà di mantenere l'immobile anche negli anni a venire prescindendo da risorse pubbliche. Altro esempio è la possibilità, una volta terminati i lavori del nuovo polo sanitario, di destinare i locali a piano terra ad uso Farmacia, in modo da raggiungere il duplice risultato di ampliare l'attività con maggior offerta e introitare nel contempo una canone d'affitto per mettere a reddito l'immobile.

Ho citato tre esempi che verosimilmente oltre ad aumentare servizi e possibilità ai nostri concittadini porteranno nelle casse comunali qualcosa come cento-centocinquantamila euro l'anno!

3) EFFICIENTAMENTO DEL PERSONALE

Il costo del personale del nostro comune sta diminuendo per effetto del blocco delle assunzioni e per alcune scelte amministrative che hanno differito nel tempo alcune assunzioni. Quindi l'obiettivo è fare di più con meno risorse. Questo è possibile ricercando un approccio che diminuisca l'iter burocratico di una pratica. Si possono fare delle progettazioni interne e quindi aumentare i lavori di cui si parlava al punto 1. Se abbiamo appaltato nove milioni di euro significa che chi segue queste cose ha lavorato non poco per completare l'iter che porta all'inizio dei lavori. Insomma anche un Ente pubblico non è esente dai venti della crisi e quindi il nostro compito primario è agevolare l'iniziativa privata, naturalmente nel rispetto del rigore normativo.

4) LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Questo è un capitolo che raggiunge un duplice risvolto. Riusciamo a dar lavoro oggi a Civezzano a dodici persone su tre progetti diversi. Ci sono quindi dodici stipendi, a beneficio di altrettante persone altrimenti disoccupate, con un ritorno in termini di cura del territorio impossibile da ottenere col solo cantiere comunale.

Mi piace sottolineare un progetto curato dalla nostra Vicesindaco, Nicoletta Donatoni, che da due anni coinvolge durante l'estate una ventina di studenti che, pagati con dei buoni provinciali, svolgono dei lavori di manutenzione degli edifici pubblici. Iniziativa a mio avviso utile e al tempo stesso molto istruttiva per i ragazzi. Colgo l'occasione per ringraziare i volontari che fanno da capimastro!

5) PIANO REGOLATORE GENERALE

Infine il Piano Regolatore Generale. È principalmente lo strumento che rappresenta la tutela del nostro territorio. Per questo motivo si è scelto di costruire un Piano a "saldo zero" per quel che riguarda i volumi edilizi. Ciò significa che la somma di tutte le varianti in aumento ed in detrazione non aumenterà di un metro cubo la capacità edificatoria di nuove aree a Civezzano.

È di questi mesi la conclusione della prima fase del Piano Regolatore con l'impegno di approvazione definitiva entro l'anno. L'approvazione del Piano porterà a far partire alcune iniziative private e pubbliche molto spesso attuate con lo strumento della perequazione urbanistica.

Non si pretende certo con queste cinque iniziative di risolvere problemi che hanno una genesi, e quindi anche una soluzione, molto lontane da noi. Comunque ritengo che le cifre che ho citato non siano poca cosa per una comunità di quattromila abitanti nell'arco di un mandato amministrativo che sta volgendo al termine.

Cordialmente,

Il Sindaco
STEFANO DELLAI

Lavoro e tempo libero per giovani e ragazzi. Ehi amici! Ci troviamo?

Ben ritrovati a tutti.

Vorrei brevemente raccontarvi come un bel gruppo di ragazze e ragazzi ha preso ormai l'abitudine di ritrovarsi insieme per organizzare con me sia una bella festa in luglio dedicata a tutti, bambini, ragazzi, giovani, famiglie, adulti... sia il lavoro estivo per il Comune.

Sono una quarantina e più di ragazzi e ragazze che la domenica nel tardo pomeriggio, da aprile a luglio, si trovano, discutono, si organizzano, "inventano" il modo di stare insieme e di sentirsi parte attiva della comunità.

Il lavoro estivo darà loro la possibilità di occupazione per due settimane a testa, in piccole squadre, a sistemare, manutentare, abbellire, giochi, attrezzature varie e locali comunali. Seguiti da tutori adulti volontari, i giovani come lo scorso anno daranno un vero e concreto aiuto al cantiere comunale rendendosi davvero utili.

E poiché non di solo lavoro vive l'uomo... ecco che ci si impegna anche per riproporre la bella festa di due anni fa. Il **"JUNGLE PARTY II"** ritornerà al campo di S. Agnese per proporre una festa campestre aperta a tutti con giochi, spettacoli, laboratori, musica live e Dj...

Il massimo, per stare insieme! Con l'aiuto di Associazioni e amici che sosterranno e daranno una mano. Tutto questo in un bel clima di amicizia e collaborazione!

Vi aspettiamo tutti alla nostra festa e a vedere di persona i risultati del "lavoro estivo giovanile 2014".

Un caro e affettuoso saluto

NICOLETTA DONATONI
Assessore Istruzione,
Cultura e Politiche giovanili

Comune di Civezzano

18-19 Luglio

JUNGLE PARTY

presso il campo sportivo di
S. Agnese
Civezzano

Venerdì 18	Sabato 19
Ore 14.30 torneo di calcio saponato e beach volley per bambini e ragazzi (6 - 14) Laboratorio di danza e giochi vari	Ore 14.30 torneo di calcio saponato e beach volley per ragazzi adulti Laboratorio di danza
Ore 20-24 Musica Live con vari gruppi giovanili	Ore 21 Spettacolo di giocoleria col Fuoco
Ore 24-02 Musica	Ore 22-02 Dj Set e Schluma party

L'importanza delle strutture

Parlando con gli amministratori comunali in materia di lavori e di iniziative in genere, a giustificazione dell'impossibilità a svolgere qualche attività, frequentemente si accusa la mancanza di risorse finanziarie. Sicuramente queste sono l'elemento indispensabile, per ovvie ragioni, per dare concretezza a qualunque idea, ma certamente non l'unico.

Da cittadino avevo un'idea parziale di ciò che succede all'interno del municipio. Poi da amministratore sono venuto a contatto dall'interno con gli uffici comunali, con le relative procedure ed ho avuto modo di seguire i processi di funzionamento partendo dalla programmazione strategica delle attività fino all'attuazione e all'esecuzione operativa di quanto pianificato. La mole di passaggi, di regole e di informazioni da gestire che caratterizzano la nostra burocrazia, se da un lato fanno sì che il funzionamento dell'ente sia definito nei minimi dettagli, dall'altro non rendono di certo agevole e veloce il funzionamento del tutto. Ciò richiede la presenza di competenze solide in svariate discipline che vanno dalla ragioneria, all'anagrafe, ai tributi, al tecnico, all'edilizia privata, al legale, ai contratti e gli appalti, alla biblioteca, alla gestione del personale e dei rapporti con le istituzioni, ecc..

Questo mi ha permesso di comprendere l'importanza delle strutture comunali per poter garantire i servizi alla collettività e permettere alla Giunta comunale e al Consiglio di svolgere un'efficace attività amministrativa. La consapevolezza di ciò mi ha portato a fare alcune riflessioni che ho cercato di esprimere in queste righe.

Ebbene, se oltre alle risorse finanziarie è necessaria un'adeguata programmazione a livello politico, è altrettanto importante disporre di strutture interne in grado di consentire sia il funzionamento ordinario dell'ente, per garantire i servizi al cittadino, sia di attivare e attuare i progetti che riguardano lavori pubblici, manutenzione degli edifici pubblici, gestione dei servizi, ecc.



Considerate le attività che l'Amministrazione ha portato avanti a partire dal 2009, quando è iniziato il mandato, la quantità di pratiche gestite dagli uffici è stata enorme ed ha permesso di attuare o almeno di attivare tutte le scelte amministrative. Eventuali inceppamenti o ritardi sono imputabili esclusivamente ai tempi tecnici necessari. Complessivamente sono stati completati o iniziati lavori ed opere per un valore complessivo che supera i 9.000.000 di euro. A titolo di esempio ricordo il nuovo asilo nido, gli interventi di asfaltatura delle strade, i lavori per l'adeguamento dell'acquedotto, il progetto per la realizzazione del polo sanitario presso l'ex oratorio, la sistemazione della strada che collega Civezzano a Roveré, il marciapiede della SP 17, l'impianto fotovoltaico sull'edificio della scuola media e i lavori per la sostituzione dei serramenti, i lavori presso il cantiere comunale e la caserma dei Vigili del Fuoco.

Le strutture naturalmente devono essere dimensionate considerando oltre ai criteri tecnici anche i costi di gestione in rapporto al numero di abitanti, e sicuramente da questo punto di vista gli uffici hanno raggiunto un assetto in termini di risorse umane impiegate e strumentali adeguate, e un giusto equilibrio fra le attività gestite direttamente all'interno e quelle affidate a terzi. Civezzano gode di una situazione che non si trova nella maggior parte dei Comuni del Trentino, che per le limitate dimensioni, in termini di abitanti, non possono disporre delle stesse risorse, e questo comporterebbe qualche riflessione sull'opportunità della fusione dei Comuni più piccoli.

Il cantiere comunale cura la manutenzione ordinaria degli edifici pubblici, scuole, asili, impianti e strutture, il taglio dell'erba e la manutenzione delle strade, lo sgombero neve e una miriade di altre attività poco visibili, ma indispensabili, effettuando interventi quasi quotidiani sul territorio. La dotazione in termini di macchinari è stata curata ed aggiornata nel corso degli anni, da questo punto di vista la situazione è soddisfacente, è invece più critica dal punto di vista del personale, considerato che il blocco delle assunzioni non consente la sostituzione di chi va in pensione, con conseguente diminuzione in prospettiva degli addetti e pertanto difficoltà nel garantire l'operatività della struttura. Anche in questo settore per minimizzare i costi di gestione è necessario un adeguato equilibrio fra gestione interna dei lavori e affidamento a soggetti esterni.

Ovviamente come in tutte le organizzazioni, raggiunto un certo livello, è sempre necessario valutare il funzionamento con l'obiettivo di individuare le aree che possono essere soggette a miglioramenti e più in generale ai fisiologici adeguamenti alle esigenze della cittadinanza ed ai criteri di funzionamento che mutano nel tempo e che devono essere individuati, interpretati e per i quali si devono adottare le modifiche del caso da parte degli amministratori e di tutte le figure che operano nel Comune.

Le competenze e la capacità operativa delle strutture comunali costituiscono un patrimonio del Comune e di riflesso della Comunità, che non si acquisiscono dall'oggi al domani, ma sono frutto di scelte amministrative fatte da chi ci ha preceduto e delle competenze, della professionalità, dell'impegno e della passione delle persone che ci lavorano. Pur non essendo rosee le previsioni in termini di disponibilità finanziarie per il futuro, ed essendo ragionevole ipotizzare qualche riduzione futura del personale, il Comune grazie alla propria organizzazione e al proprio personale potrà garantire servizi congrui con le esigenze dei cittadini, e consentire anche alle future Amministrazioni di attuare i propri programmi e di esercitare le azioni di governo locale che costituiscono un elemento fondamentale della nostra democrazia.

Colgo l'occasione per rivolgere un caloroso saluto a tutta la cittadinanza.

Ing. STEFANO BOMPI
Assessore ai Lavori Pubblici,
Edilizia Privata e Agricoltura

Toponomastica, si parte!

Sono tanti anni che si sente parlare di toponomastica, riorganizzazione delle vie cittadine, rinumerazione delle case e quant'altro. Ora finalmente si parte.

È infatti intenzione di questa amministrazione dare avvio, o meglio proseguire, l'iter che porterà a sistemare le vie del nostro paese e la relativa numerazione civica. Dico proseguire in quanto questo progetto è partito già qualche anno fa con la formazione di una Commissione Consigliere che, con l'aiuto dell'Ufficio Anagrafe del Comune di Civezzano, è riuscita a risalire ai nomi dei vari toponimi del nostro paese.

Si è pensato di dividere questo progetto in più parti, in quanto non essendo mai stato affrontato non si sapeva a cosa si andava incontro, sia a livello amministrativo (documentazione varia per gli uffici provinciali, aggiornamento software anagrafe,...) che a livello economico (spese per l'acquisto dei numeri civici, dei cartelli stradali, facilitazioni burocratiche per la popolazione,...).

Risolti alcuni dubbi iniziali si è deciso di partire con la Frazione di S. Agnese in quanto la più popolosa e con il maggior numero di strade da sistemare: esattamente 11 vie da nominare con assegnazione dei relativi numeri civici.

Nella primavera dello scorso anno, assieme ai responsabili dell'Ufficio Anagrafe di Civezzano abbiamo iniziato una serie di sopralluoghi nella frazione per risolvere alcuni dubbi reali che sulla mappa in nostro possesso ci sembravano incomprensibili. Tali uscite sono state molto utili sia per capire fisicamente l'inizio e la fine di alcune vie, sia per poterci confrontare con alcuni abitanti del luogo che ci hanno confermato ed a volte segnalato i nomi in cui la popolazione si riconosce e definisce quella ben determinata località.

La parte esplicativa delle scelte dei nomi delle vie ha avuto culmine con una serata organizzata a maggio dello scorso anno nella sede dell'oratorio di S. Agnese durante la quale vi è stata pure la proiezione di alcune diapositive che ritraevano la frazione ed i suoi abitanti negli anni passati. Nel corso della serata, oltre ad illustrare i nomi e la tempistica che ci attendeva da lì in avanti abbiamo anche risposto ad alcune domande come "perché questa scelta?" "quanto costa e cosa deve fare il cittadino?"

Vediamo di rispondere brevemente a queste domande iniziando dal perché questa decisione e non lasciare tutto così come è. Le risposte sono tante, ma quella che ci preme maggiormente sottolineare è che con una segnaletica ed una numerazione civica adeguata le persone



sono più facilmente raggiungibili sia da corrieri che devono consegnare pacchi e documenti, ma soprattutto dal Pronto Intervento in caso di qualunque necessità.

Le nuove targhette dei numeri civici, che oltre a riportare il numero indicheranno anche il nome della via, verranno acquistate direttamente dal Comune, che provvederà in seguito alla consegna ed alla posa degli stessi tramite il cantiere comunale.

Allo scopo di ridurre il più possibile il temporaneo disagio, sarà compito dell'Ufficio Anagrafe del Comune quello di aggiornare le registrazioni amministrative più importanti quali Inps, Agenzia delle Entrate, Trenta, Amnu, Azienda Sanitaria, Camera di Commercio, Ufficio Postale, Albo delle Imprese Artigiane, ...; mentre sarà compito del singolo cittadino comunicare le variazioni in merito ad Abbonamenti, Assicurazioni Private, UtENZE Telefoniche, Iscrizione ad Albi Professionali,...

Trattandosi di una variazione nella toponomastica e nella numerazione civica disposte d'ufficio e senza effettivo cambiamento di abitazione, non è necessario che il titolare di patente di guida o i proprietari di veicoli debbano provvedere ad aggiornare l'indirizzo sui relativi documenti. Sarà infatti l'ufficio a comunicare i dati alla Motorizzazione Civile che provvederà ad aggiornare i propri archivi ed invierà agli interessati il cedolino riguardante l'aggiornamento dell'indirizzo. Non sarà infine obbligatorio sostituire la Carta d'Identità posseduta in quanto il nuovo indirizzo potrà essere certificato da un attestato che il Comune rilascerà al momento della variazione. Come già anticipato si è voluto partire con una frazione "pilota" al fine di far emergere tutte le possibili criticità del progetto. Siamo convinti che superata questa fase si possa proseguire con tutto il resto del territorio in tempi molto più veloci portando un evidente miglioramento estetico e soprattutto funzionale dell'intera viabilità comunale.

Nel ringraziare l'intera popolazione per la collaborazione ricordiamo che l'Ufficio Anagrafe del Comune di Civezzano sarà sempre a disposizione per dare informazioni o risolvere eventuali problemi che dovessero sorgere.

Buona estate a tutti!

Massimo Corradini
Presidente del
Consiglio Comunale





Queste poche pagine sono l'unico spazio democratico a nostra disposizione per esprimere la nostra opinione sull'operato dalla maggioranza al governo del paese di Civezzano, cioè per fare il nostro lavoro di opposizione.

È noto infatti che con 5 consiglieri contro 15 c'è poco da discutere in Consiglio comunale. Per non parlare dei giornali, che scrivono gli articoli relativi al Consiglio comunale il giorno prima, ovviamente sentito il Sindaco, quindi la maggioranza. A distanza di qualche giorno poi arriva un trafiletto sui pareri delle opposizioni, della serie: purtroppo ci sono ed ovviamente hanno votato contro, senza mai dilungarsi sulle motivazioni che noi ampiamente documentiamo.

È vero che noi rappresentiamo il venti per cento circa dei votanti, ma è anche vero che il nostro punto di vista è l'unico indipendente e libero; infatti quando ci avvicina qualcuno vicino alla maggioranza per qualche lamentela, lo fa sommessamente, con paura, sembra di essere sotto un regime... Comunque sia, le scelte della maggioranza stanno bene alla maggioranza di voi concittadini. Ed allora beccatevi queste belle foto artistiche della mega-serra, hangar o che dir si voglia. Un grande giornalista l'ha chiamata astronave aliena atterrata vicino alla chiesa dell'Assunta. Almeno abbiamo una conferma, che non solo noi abbiamo gli occhi aperti e liberi, ma anche qualcuno da fuori la vede come noi. E resterà per molti anni, a memoria della presunzione e prepotenza di una maggioranza bulgara ed anche a rischio e pericolo per i poveri automobilisti che arrivano in paese da Pergine: si rischia di essere abbagliati dai raggi solari riflessi (non dalla bellezza). Bel biglietto da visita: l'Assunta e sopra un alluminato ricurvo tipo hangar. Per fortuna i prospetti più squallidi si vedono solo da vicino e non abbagliano.

Ed apriamo uno squarcio visivo sul cantiere dell'asilo nido, zona agricola incontaminata, due costruzioni rurali in evidenza, di cui una in piena attività...e si sente...all'olfatto, come è naturale.

Ma, "è comoda per quelli che vengono da Torchio e da Fornace, non devono attraversare il lungo centro abitato di Civezzano", che stress poverini.

Questo è vero e giusto, poiché pochi di Civezzano oriundi potranno beneficiare della struttura che verrà usata da chi non paga la retta (ci vuole un mutuo per i nostri attuali redditi), ma c'è chi i redditi non li ha e non li vuole avere perché vive sul totale da quando è entrato nel paese del bengodi. Quale padre nutre prima i figli altrui che i propri?

Ma pensiamo male che spesso ci si azzecca, ecco il motivo per cui riprendiamo a parlare di Maso Zandonà. E se fosse che l'asilo nido interessava costruirlo in quel posto ridicolo e assurdo solo per far posto a cinque ville dei signori proprietari di quella lottizzazione che giace da anni in sospeso per colpa dei tecnici provinciali, che non l'hanno mai accettata perché ricadente in area di pubblici servizi? Siamo pronti a scommettere che nel prossimo Piano Regolatore quei terreni saranno edificabili a favore di quei cinque proprietari, e lasciamo ai Civezzanesi capire se "i è dei nossi o dei soi".

Ma sono così bisognosi di case questi signori, che già hanno ville bellissime e grandi appar-



tamenti, o siamo alle solite elargizioni: vedi cinque ville della Madonnina. Qualcuno li chiama voti di scambio, altri mafia, certo è che sono **bei** regali.

Come si fa a permettere di spostare una zona di servizi pubblici accentrata, servita di tutto, in via Murialdo, in località Maso Zandonà? Possibile che in tutta la maggioranza non ci sia nessuno dissenziente?

Chi ci andrà all'asilo nido a piedi da Civezzano? Senza marciapiedi?

Quelle cinque ville (e dagli, ci risiamo con ste cinque ville!) di via Murialdo di fronte al campo da calcio ci costeranno 4.000.000 euro, quattro milioni di euro (tre milioni di struttura, mezzo di fognatura e mezzo di marciapiede, se mai verrà realizzato).

Vi pare poco? E verrà persa per sempre la possibilità di realizzare infrastrutture importanti per la comunità, una casa di riposo o comunque per anziani, una scuola, se si vorrà finalmente decidere di cedere il vecchio edificio dei Giuseppini al Decarneri (non regalarlo come è stato fatto fino ad ora).

E veniamo alla sbandierata operazione Ex Oratorio: 1.700.000 di euro regalati dalla Provincia. Soldi di chi, scusateci, sono soldi nostri o dei frati? Sono spesi bene? Forse che non esistono già delle strutture sufficienti? Dove andiamo noi dal medico di base? Qualcuno si è lamentato che manca qualcosa? Ma tanto arrivano i milioni dalla Provincia che non sa dove buttarli, meglio noi che qualcun altro! Ed a proposito di milioni, dove sono finiti i tre milioni promessi per le scuole elementari? Anche quelli spesi male ed inutili perché per fare una mensa non servono tre milioni! Ci sono o sono spariti dal capitolo? Zio Lorenzo li ha promessi "ma el Zio Guido l'ha dit de no, sf...a vecio! (sfortuna)"

Altro esempio di investimento sul territorio: quel **bellissimo** complesso di cinque piani a Torchio, totalmente fuori scala in quella zona di villini.

Siamo, anzi siete, proprio fortunati voi concittadini a condividere queste belle proposte architettoniche, queste scelte urbanistiche azzeccate, noi ci chiamiamo fuori.



Il capogruppo
Renato Demattè

Acque per così dire “pesanti” ...ma in deroga!

Affezionati lettori, il nostro gruppo è da sempre attento alla vs salute e di quella dell'ambiente in cui viviamo; in questi anni, a seguito della nostra attenta attività, alcuni importanti risultati sono stati raggiunti, la bonifica per esempio della dimenticata discarica in zona Barbaniga, oppure la rimozione dei depositi abbandonati vicino ai cestini in zona lago di Santa Colomba, o quelli di là dalla barriera New Jersey della strada dei “Crozi” e ve ne potremmo raccontare anche altri.

Purtroppo, altre volte, i risultati non sono stati altrettanto confortanti, si potrebbe ricordare come fu messa “in angolo e ridicolizzata” dall'allora Sindaco, oggi in carica in Provincia, apostrofandola “censimento delle fornasele” la ns iniziativa di ridurre o meglio eliminare la cattiva abitudine di taluni di bruciare anche materiali diversi da quelli propriamente destinati al riscaldamento o ai fabbisogni civili. Ma a quale titolo ricordiamo risultati e per così dire “sconfitte”? Per introdurre un argomento a tutti caro: **la qualità dell'acqua potabile del comune di Civezzano**. Dovete sapere che l'acqua che esce dai ns rubinetti, per sua natura e scopo, deve essere controllata, sicura, ed economica. Le regole in materia di “Acqua Potabile” sono state fissate da alcuni decenni dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che ha stabilito delle linee guida sui parametri di qualità, poi recepite dall'Unione Europea e quindi anche dall'Italia. L'acqua, per essere potabile, non solo non deve “contenere microrganismi e parassiti, né altre sostanze in quantità o concentrazioni tali da rappresentare un potenziale pericolo per la salute umana”, ma non deve superare neanche determinati valori massimi di sostanze non propriamente nocive per la salute. Le norme di riferimento per la qualità delle acque destinate al consumo umano, in Italia, prevedono che su tali acque siano eseguiti controlli chimico-fisico e microbiologico dal Gestore del Servizio idrico e dall'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente. Per dovuta informazione l'idoneità viene stabilita sulla base dell'analisi di 62 parametri di qualità chimica, fisica e batteriologica che l'acqua deve rispettare per essere considerata potabile. I principali parametri oggetto di analisi sono:

- chimici (solfati, cloruri, calcio, sodio, potassio, magnesio, nitrati, ecc.);
- solventi clorurati;
- metalli (ferro, manganese, cromo, etc.);
- microinquinanti (diserbanti, pesticidi, prodotti intermedi delle aziende chimico-farmaceutiche, etc.);
- microbiologici (coliformi totali e fecali, enterococchi, etc.).

A questo punto, abbiate pazienza, prendete il notiziario Civezzano Oggi “dicembre 2013” e rileggete l'articolo del Sig. Sindaco “Lavori sull'acquedotto”. Vi dice, nella sostanza che alcune fonti comunali non sono a norma a causa di una concentrazione di piombo superiore ai limiti, che per abbassarne il valore sono miscelate provvisoriamente con acque di altre fonti, che dette fonti saranno dismesse e che sono previsti interventi di messa a norma; l'autore ci scuserà per la ns nostra estrema sintesi del suo articolo.

Ma quali sono, con esattezza, le fonti con i valori oltre i livelli consentiti? Sono: Giardini Alta, Canevin Alta, Canopa, Grave, Salare, acquedotto S. Agnese, Mazzanigo, Penedallo, Barbaniga, Garzano con valori oltre a quelli consentiti, ed altri con valori al limite (Fratte, Orzano Bosco, e parte Alta Bosco) le rimanenti entro i valori limite.

E qual è la norma o legge che pone detti limiti? È il D.M. del Ministro della Salute del 02/02/2001, n. 31, che recepisce e trasforma in Decreto Ministeriale una Direttiva Europea che stabilisce per l'acqua ad uso umano i limiti di radioattività, di sostanze microbiologiche, chimiche e di metalli ed un

termine generale di adeguamento entro il 25/12/2003 e per alcune specificità come, ad esempio il piombo, un termine ultimo al 25/12/2013.

E ad oggi, considerata la scadenza del 25/12/2013, a che punto siamo? Semplice! A dicembre qualche giorno prima della scadenza, per esattezza il 23/12/2013, a fronte delle richieste Comunali inoltrate alla Provincia e questa quindi al Ministero Della Salute, quest'ultimo risponde con una Deroga "Ad Hoc per Civezzano" che:

- differisce il termine per gli adeguamenti al 25/12/2014;
- La Provincia debba informare tempestivamente e adeguatamente la popolazione del Comune di Civezzano, relativamente alle elevate concentrazioni dei valori di piombo nell'acqua erogata quale che ne sia l'utilizzo.
- Per le donne in stato di gravidanza e per i bambini di età inferiore ai sei anni i livelli di piombo nell'acqua somministrata non debbano eccedere il valore guida provvisoriamente indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità di 10 µg/l.

La Provincia poi, con sua Deliberazione di Giunta del 4 aprile 2014, n. 509 "prende atto" che le soluzioni temporanee adottate dal Comune e Gestore Acque hanno ricondotto i valori entro le soglie previste, stabilisce fra l'altro un valore temporaneo massimo di piombo di 13 µg/l, in deroga al valore dalla norma del 2001, scordandosi "letteralmente quei due punti inerenti l'informazione alla popolazione e i valori massimi di piombo contenuti nell'acqua destinata alle **Donne in gravidanza e bambini fino a sei anni**.

E nel frattempo quali sono le azioni correttive messe in campo? Lo abbiamo accennato quando abbiamo ricordato i contenuti dell'articolo del Sig. Sindaco: a fine anno 2013 azioni temporanee di miscelazione dell'acqua delle sorgenti in cui i valori di piombo sono oltre limite con acqua di altre fonti con l'intento di rientrare entro i limiti di legge consentiti, intento raggiunto anche con l'aiuto delle famose "tolleranze". Va comunque detto, per correttezza e per evitare che il presente articolo allarmi oltre il dovuto, che così facendo i valori di piombo nell'acqua sono conformi a quelli consentiti con la deroga e che il Comune sta programmando ed attuando azioni correttive in merito, con dismissioni ed adeguamenti tecnici.

E qui le nostre considerazioni:

Deroghe, proroghe!? L'efficiente escamotage "all'Italiana" per risolvere tutti i problemi e tutti i mali, non altro che aggiustamenti temporanei, che rischiano di essere quei "temporanei quanto mai definitivi".

Si poteva fare di più? Certamente! Organizzando gli interventi correttivi, che si stanno ora mettendo in campo, già dieci anni fa; erano sufficienti semplici azioni di programmazione e di destinazione di risorse, magari anche a scapito di qualche altro intervento per così dire "proficuamente politico".

Ci si poteva risparmiare dieci anni di bevande "pesanti" a tutti quanti noi, donne in gravidanza e bambini under sei anni compresi.

Vi lasciamo alle vs riflessioni e considerazioni, auspicando, per il futuro, che l'attenzione alla salute della popolazione sia condizione semplicemente dovuta.

Ricordiamo il nostro indirizzo di posta elettronica da utilizzare per comunicare, segnalare, suggerire, fiduciosi come riscontrato dalle @ ricevute che sia di vostro gradimento ed utilità.

L'indirizzo è: gruppomisto.civezzano@virgilio.it • Vi ringraziamo Scriveteci!

Il Gruppo Misto
Stefano Saveriano, Ruben Adami

Delibere della Giunta Comunale

dal 05/11/2013 al 19/05/2014

dal comune

5 novembre 2013

- 129 BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E PLURIENNALE 2013-2015. 7^ VARIAZIONE DI BILANCIO. ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE IN VIA D'URGENZA (COMMA 4, ART. 6 - DPGR 27/10/1999, N. 8/L).
- 130 AGGIORNAMENTO DEL P.E.G. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA 7^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE IN VIA D'URGENZA (COMMA 4, ART. 6 - DPGR 27/10/1999, N. 8/L).
- 131 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013-2015: 16° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO - ANNO 2013.
- 132 LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE DI CIVEZZANO AI PARAMETRI PREVISTI DAL D.L. 2 FEBBRAIO 2001 N 31. AFFIDAMENTO ALL'ING. LUCA NADALINI DELL'INCARICO PER IL PROGETTO DELLE STRUTTURE (POZZETTO DI SOLLEVAMENTO IN C.A.).

11 novembre 2013

- 133 CONCESSIONE OCCUPAZIONE PERMANENTE PARTE P.F. 5766 (STRADA COMUNALE) PER IL MANTENIMENTO DI UNA SCALA DI ACCESSO ALLE PP.ED. 364, 365, 366, 925 IN C.C. CIVEZZANO (FRAZ. COGATTI).
- 134 SCUOLE PROVINCIALI DELL'INFANZIA - APPROVAZIONE RENDICONTO SPESA ANNO SCOLASTICO 2012/2013
- 135 VERIFICA DELLA REGOLARE TENUTA DELLO SCHEDARIO ELETTORALE.
- 136 IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLE POPOLAZIONI ABRUZZESI ED EMILIANE COLPITE DAL TERREMOTO.
- 137 CONFERIMENTO AL DOTT. BRUNO GRISENTI DELL'INCARICO DI REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DELLA RISERVA LOCALE MOLINO DORIGONI.
- 138 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI COMUNALI. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.
- 139 APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DELL'INTERVENTO DI DIRADAMENTO E VALORIZZAZIONE DEI BOSCHI SULLE PP.FF. 5442/1 E 5442/4 C.C. CIVEZZANO E CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ FINALE.
- 140 LAVORI DI ASFALTATURA STRADE DIVERSE NEL COMUNE DI CIVEZZANO - ANNO 2013. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE PROGETTUALE.

18 novembre 2013

- 141 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013-2015: 17° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO - ANNO 2013.

25 novembre 2013

- 142 BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E PLURIENNALE 2013-2015. 8^ VARIAZIONE DI BILANCIO. ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE IN VIA D'URGENZA (COMMA 4, ART. 6 - DPGR 27/10/1999, N. 8/L).
- 143 AGGIORNAMENTO DEL P.E.G. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA 8^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE IN VIA D'URGENZA (COMMA 4, ART. 6 - DPGR 27/10/1999, N. 8/L).
- 144 ASSEGNAZIONE E PAGAMENTO ALLA CASA DI RIPOSO S. SPIRITO, FONDAZIONE MONTEL, DI UN CONTRIBUTO PER L'INIZIATIVA "DONI SOTTO L'ALBERO" A FAVORE DEGLI ANZIANI RICOVERATI.

- 145 REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIFUNZIONALE E AMPLIAMENTO PARCHEGGIO PRESSO IL CAMPO SPORTIVO DI TORCHIO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO.
- 146 LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE DI CIVEZZANO AI PARAMETRI PREVISTI DAL D.L. 2 FEBBRAIO 2001 N 31. AFFIDAMENTO AL GEOM. VINICIO VERGOT DELL'INCARICO PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE.

2 dicembre 2013

- 147 CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CIVEZZANO PER INIZIATIVE EDUCATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CIVEZZANO.
- 148 PRESA D'ATTO ACCORDO PER LA REVISIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI - AREA NON DIRIGENZIALE.
- 149 SERVIZIO EDILIZIA ED URBANISTICA. ATTO DI INDIRIZZO PER LA PROROGA DEL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.P.REG. 01.02.2005, N. 2/L DELL'ARCH. CLAUDIO GARDELLI.
- 150 AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DI LAVORI DI PAVIMENTAZIONE SU TRATTO DI STRADA COMUNALE P.F. 5828 C.C. CIVEZZANO - MASO CELVA DA PARTE DI SNAM RETE GAS.
- 151 AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA DELLA P.ED. 1740 C.C. CIVEZZANO PRESSO LA BAITA DEGLI ALPINI" A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
- 152 COMPLETAMENTO FOGNATURA COMUNALE ACQUE BIANCHE E NERE IN LOC. VALORCHIE: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO.

9 dicembre 2013

- 153 SPESE DI RAPPRESENTANZA: IMPEGNO DI SPESA PER RINFRESCO IN OCCASIONE DELLA FESTA DEGLI ANZIANI DEL 15.12.2013

16 dicembre 2013

- 154 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013-2015: 18° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO - ANNO 2013.
- 155 APPROVAZIONE AFFIDAMENTO ALLA KALEIDOSCOPIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE NELLA PERSONA DI CRISTIANO CONTE DELCOMPITO DI REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO DEL PIANO GIOVANI DI ZONA FINANZIATO DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.
- 156 ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALLA GESTIONE DELLA PALESTRA POLIFUNZIONALE PRESSO IL COMPLESSO DENOMINATO ISTITUTO EX GIUSEPPINI NEGLI ORARI NON UTILIZZATI DAGLI ISTITUTI SCOLASTICI.
- 157 LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO, BARRIERE ARCHITETTONICHE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI COMPLESSO "EX GIUSEPPINI" - P.ED. 1018 C.C. CIVEZZANO. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER IL PROGETTO DELLE STRUTTURE E IMPIANTO ELETTRICO.
- 158 LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE DI CIVEZZANO AI PARAMETRI PREVISTI DAL D.L. 2 FEBBRAIO 2001 N 31: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO.

13 dicembre 2013

- 159 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013-2015: 19° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO - ANNO 2013.
- 160 ANTICIPAZIONE DI CASSA PER L'ANNO 2014 PRESSO LA TESORERIA COMUNALE.
- 161 MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLA MAGGIORAZIONE TARES - APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO CON AMNU SPA.

- 162 ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALLA GESTIONE DELLA PALESTRA DI ROCCIA PRESSO IL COMPLESSO DENOMINATO ISTITUTO EX GIUSEPPINI.
- 163 ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DEL BANDO DI CONCORSO DI PROGETTAZIONE LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SERVIZI SANITARI COMUNALE/AMBULATORI ASSOCIATI NEL COMUNE DI CIVEZZANO - P.ED. 809 C.C. CIVEZZANO (EX ORATORIO) APPROVATO CON PROPRIA PRECEDENTE DELIBERAZIONE N. 98, DI DATA 9 SETTEMBRE 2013. APPROVAZIONE NUOVO BANDO.
- 164 ASSEGNAZIONE INCARICO DI DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE NELL'AMBITO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE NIDO DI INFANZIA SOVRACOMUNALE IN LOC. MASO ZANDONÀ NEL COMUNE DI CIVEZZANO.
- 165 MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.R.L. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI MACELLAZIONE.
- 166 APPROVAZIONE PROROGA TECNICA FINO AL 31/12/2014 DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO AFFIDATO A DOLOMITI RETI S.P.A.
- 167 APPROVAZIONE GESTIONE P.E.G. DEI SERVIZI COMUNALI IN ESERCIZIO PROVVISORIO SULLA BASE DELLE PREVISIONI ASSESTATE 2013 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 ESERCIZIO 2014

13 gennaio 2014

- 1 DETERMINAZIONE INDENNITÀ VARIE ANNO 2014.

20 gennaio 2014

- 2 AUTORIZZAZIONE LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2014. DETERMINAZIONE BUDGET DI MONTE ORE PER CIASCUN SERVIZIO.
- 3 AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2014. ADEMPIMENTI E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 13 DICEMBRE 2012, N. 8.

27 gennaio 2014

- 4 DESTINAZIONE PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (ART.208 DLGS 285/92) PREVISTE PER L'ANNO 2014.
- 5 VERIFICA TENUTA SCHEDARIO ELETTORALE.
- 6 COMPLETAMENTO FOGNATURA COMUNALE ACQUE BIANCHE E NERE IN LOC. VALORCHIE: VARIAZIONE QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO.
- 7 APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2014-2016).

3 febbraio 2014

- 8 AFFIDAMENTO INCARICO ALL'AVV. LUCA BENINI PER LA DIFESA TECNICA NEI PROCEDIMENTI DI RICORSO IN COMMISSIONE TRIBUTARIA

10 febbraio 2014

- 9 APPROVAZIONE VERBALE DI CHIUSURA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.
- 10 APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - 2016.
- 11 ADEGUAMENTO CODICE DI COMPORTAMENTO AI PRINCIPI DEL D.P.R. N. 62/2013.
- 12 LIQUIDAZIONE ALLA DIPENDENTE RIZZI MARTINA - VICESEGREARIO COMUNALE - INDENNITÀ CHILOMETRICA PER UTILIZZO MEZZO PROPRIO - ANNO 2013.
- 13 NOMINA COMITATO DI GESTIONE DELL'ECOMUSEO ARGENTARIO.

11 febbraio 2014

- 14 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO, BARRIERE ARCHITETTONICHE E

- SOSTITUZIONE SERRAMENTI COMPLESSO "EX GIUSEPPINI" - P.ED. 1018 C.C. CIVEZZANO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO.
- 15 COMPLETAMENTO FOGNATURA COMUNALE ACQUE BIANCHE E NERE IN LOC. VALORCHIE: NUOVA APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO.

24 febbraio 2014

- 16 LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA INTERPODERALE CIVEZZANO-ROVERÈ (P.F. 5860 C.C. CIVEZZANO). LIQUIDAZIONE EPAGAMENTO AL CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDARIO DELLA PRIMA ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.
- 17 PREDISPOSIZIONE DEL FASCICOLO INTEGRATO DI ACQUEDOTTO (FIA). INDIVIDUAZIONE INCARICATO TECNICO PER LA STESURA DEL FIA.

3 marzo 2014

- 18 APPROVAZIONE RIVALUTAZIONE TARIFFA COSAP PER L'ANNO 2014.
- 19 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - APPROVAZIONE TARIFFE ACQUEDOTTO ANNO 2014.
- 20 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - APPROVAZIONE TARIFFE FOGNATURA ANNO 2014.
- 21 DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA POLIFUNZIONALE DI CIVEZZANO E DI SEREGNANO.
- 22 CHIUSURA PROGRAMMATA DELL'ENTE CON FERIE OBBLIGATORIE AL PERSONALE PER IL GIORNO 02.05.2014 E PER I POMERIGGI DEL 24 E 31.12.2014.
- 23 OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ESEGUITE IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE PA19 IN FRAZIONE BOSCO - TRASFERIMENTO AREE A TITOLO GRATUITO.

5 marzo 2014

- 24 APPROVAZIONE TARIFFA RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2014

10 marzo 2014

- 25 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 - APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER L'ESERCIZIO 2014 ED ATTRIBUZIONE DELLE DELEGHE DI P.E.G. AI RESPONSABILI DEI SERVIZI (COMPETENZA E RESIDUI).

11 marzo 2014

- 26 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO, BARRIERE ARCHITETTONICHE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI COMPLESSO "EX GIUSEPPINI" P.ED. 1018 C.C. CIVEZZANO - 1 LOTTO SOSTITUZIONE SERRAMENTI: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO.

17 marzo 2014

- 27 APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI E FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA GESTIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014 DEL SERVIZIO FINANZIARIO.
- 28 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014: 1° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO - ANNO 2014.
- 29 BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014-2016. 1^ VARIAZIONE DI BILANCIO. ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE IN VIA D'URGENZA (COMMA 4, ART. 6 - DPGR 27/10/1999, N. 8/L).
- 30 AGGIORNAMENTO DEL P.E.G. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA 1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 (COMMA 4, ART. 6 - DPGR 27/10/1999, N. 8/L).
- 31 AUTORIZZAZIONE AI SOLI FINI PATRIMONIALI ALLA SISTEMAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE

DI PARTE DELLA P.F. 5665 C.C. CIVEZZANODI PROPRIETÀ COMUNALE A CURA E SPESE DEI RICHIEDENTI.

- 32 INTERVENTO 19/2014 "PROGETTI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITÀ ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI": APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO SOVRACOMUNALE PER INTERVENTI DI RIORDINO ARCHIVI (CODICE CUP D43J14000050005) E APPROVAZIONE INDIRIZZI SULL'AFFIDAMENTO.
- 33 INTERVENTO 19/2014 "PROGETTI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITÀ ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI": APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO SOVRACOMUNALE PER INTERVENTI DI ABBELLIMENTO URBANO E RURALE (CODICE CUP D43J14000060005) E APPROVAZIONE INDIRIZZI SULL'AFFIDAMENTO.

24 marzo 2014

- 34 APPROVAZIONE OBIETTIVI ED INDIRIZZI PER LA GESTIONE DEL PEG 2014 - SERVIZIO ENTRATE E SERVIZI ALLE IMPRESE.
- 35 ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER L'ANNO 2014 PER ATTIVITÀ ORDINARIA.
- 36 ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ACQUISTO ATTREZZATURE ALLE SOCIETÀ SPORTIVE - ANNO 2014.

31 marzo 2014

- 37 APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DI INTERNET E POSTA ELETTRONICA (D.LGS. N. 196/2003 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI").

7 aprile 2014

- 38 SERVIZIO BIBLIOTECA E ATTIVITÀ CULTURALI: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA GESTIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014 DI COMPETENZA DEL SERVIZIO
- 39 ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO E DEI RELATIVI ALLEGATI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.
- 40 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014: 2° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO - ANNO 2014.

14 aprile 2014

- 41 APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI E FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA GESTIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014 DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA.
- 42 APPROVAZIONE OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ANNO 2014 PER LA PARTE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO STRUTTURE E TERRITORIO.
- 43 CONCESSIONE DI CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CIVEZZANO PER FINANZIAMENTO SEZIONE MUSICALE PRESSO LE SCUOLE MEDIE PER L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014.
- 44 ACCORDO DECENTRATO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLA QUOTA "OBIETTIVI SPECIFICI" - FO.R.E.G. ANNO 2014. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

24 aprile 2014

- 45 ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA DI DOMENICA 25 MAGGIO 2014 - DETERMINAZIONE E DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI DA DESTINARSI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE.
- 46 CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI EURO 3.000,00.= ALL'U.S. 5 STELLE PER ORGANIZZAZIONE DEL CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE DI CORSA IN MONTAGNA E CRITERIUM NAZIONALE DI CORSA IN MONTAGNA.
- 47 AGGIORNAMENTO IMPORTO ANTICIPAZIONE DI CASSA PER L'ANNO 2014 PRESSO LA TESORERIA COMUNALE.

30 aprile 2014

- 48 ELEZIONI DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA DI DOMENICA 25 MAGGIO 2014. DELIMITAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE DA PARTE DEI PARTITI O GRUPPI POLITICI PRESENTI NELLA CAMERA, NEL SENATO E NEL PARLAMENTO EUROPEO.

5 maggio 2014

- 49 PROGETTO DI RECUPERO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE DEL TERRITORIO RURALE/FORESTALE ANNO 2014. INDIVIDUAZIONE ZONE INTERVENTO E APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.
- 50 PATROCINIO INIZIATIVA E CONCESSIONE UTILIZZO STEMMA COMUNALE PER "CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANILE DI CORSA IN MONTAGNA" NEL GIORNO 11 MAGGIO 2014.
- 51 PATROCINIO INIZIATIVA E CONCESSIONE UTILIZZO STEMMA COMUNALE PER MANIFESTAZIONE "IL CUCCHIAIO DELL'ARGENTARIO" - 2014.

12 maggio 2014

- 52 L.P. 9 DICEMBRE 1991, N. 24. RILASCIO CONSENSO ALL'ALLESTIMENTO E MANTENIMENTO DEGLI APPOSTAMENTI DI CACCIA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CIVEZZANO.
- 53 ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE "M. CURIE" DI PERGINE VALSUGANA PER LO SVOLGIMENTO DI UN TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PRESSO IL COMUNE DI CIVEZZANO DA PARTE DI UNO STUDENTE DELL'ISTITUTO.
- 54 ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI CIVEZZANO PER L'EFFETTUAZIONE DEI CAMPEGGI ESTIVI 2014.
- 55 AUTORIZZAZIONE AI SOLI FINI PATRIMONIALI ALLA REALIZZAZIONE DI RAMALE DI FOGNATURA DI PROLUNGAMENTO DELLA RETE FOGNARIA SULLA P.F.5790 C.C. CIVEZZANO - LOC. SILLE - DI PROPRIETÀ COMUNALE A CURA E SPESE DEI RICHIEDENTI
- 56 SOCIETÀ A.P.T. ALTOPIANO DI PINÉ E VALLE DI CEMBRA. APPROVAZIONE DEL BUDGET DI SPESA 2014, IMPEGNO QUOTA PARTE SPESA A CARICO DELL'ENTE PARI A EURO 1.935,48 E LIQUIDAZIONE FATTURA A.P.T. 79/2014.
- 57 PATROCINIO INIZIATIVA E CONCESSIONE UTILIZZO STEMMA COMUNALE PER CONCERTO DI PRIMAVERA ORGANIZZATO DALLA BANDA SOCIALE DI CIVEZZANO IN DATA 1 GIUGNO 2014.
- 58 APPROVAZIONE SCHEDE DI VALUTAZIONE DEGLI INCARICATI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER L'ANNO 2013.

19 maggio 2014

- 59 AGGIORNAMENTO DEL P.E.G. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA 2^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014.
- 60 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014: 3° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO - ANNO 2014.
- 61 COMPLETAMENTO FOGNATURA COMUNALE ACQUE BIANCHE E NERE IN LOC. VALORCHIE: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO.
- 62 LAVORI DI RESTAURO DEL FORTE DI CIVEZZANO "TAGLIATA SUPERIORE" - P.F. 216/2 E 126/1 C.C. CIVEZZANO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO.
- 63 AFFIDAMENTO ALL'ARCH. GIUSEPPE GORFER DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI RESTAURO DEL FORTE DI CIVEZZANO.
- 64 CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI EURO 2.000,00.= ALL'ASSOCIAZIONE KALISBERG SCHUTZENKOMPANIE PER ACQUISTO ATTREZZATURE.

Delibere del Consiglio Comunale

dal 17/12/2013 al 13/5/2014

dal comune

17 dicembre 2013

- 29 ESAME ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE (24/10/2013).
- 30 BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015. RATIFICA DELLA 7^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 ADOTTATA CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 129 DEL 05/11/2013, AI SENSI DEL COMMA 4, ART. 6 DEL DPGR 27/10/1999, N. 8/L.
- 31 BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015. RATIFICA DELLA 8^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 ADOTTATA CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 142 DEL 25/11/2013, AI SENSI DEL COMMA 4, ART. 6 DEL DPGR 27/10/1999, N. 8/L.
- 32 NOMINA REVISORE DEI CONTI PER GLI ANNI 2014 - 2016.
- 33 SGRAVIO DAL DIRITTO DI USO CIVICO A FAVORE DELLA FRAZIONE DI CIVEZZANO DI PORZIONI DELLE PP.FF. 238, 240/1, 242/1, 243/1, IN PT 1248, PER LA REGOLARIZZAZIONE TAVOLARE DEL TRACCIATO DELLA S.P. 71 FERSINA AVISIO IN C.C. CIVEZZANO. INTEGRAZIONE E RETTIFICA DELLA PROPRIA PRECEDENTE DELIBERAZIONE N. 26, DI DATA 24 OTTOBRE 2013.
- 34 APPROVAZIONE DEROGA URBANISTICA PER OPERE PUBBLICHE NON SOGGETTE A CONCESSIONE, DI CUI ALL'ART.114 DELLA L.P. 04 MARZO 2008, N.1 RELATIVA AL PROGETTO DI RESTAURO DEL FORTE DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO "TAGLIATA SUPERIORE" - P.F.216/2 E P.F.126/1 IN C.C. CIVEZZANO

5 marzo 2014

- 2 IMU - MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA.
- 3 IMU - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO IMPOSTA 2014.
- 4 TASI - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO.
- 5 TASI - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E RIDUZIONI PER L'ANNO 2014.
- 6 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RELATIVA ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI.
- 7 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 - 2016 COMPLETA DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.
- 8 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014 DEL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO DI CIVEZZANO
- 9 AFFIDAMENTO A TERZI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO DI INFANZIA COMUNALE PRESSO VIA MURIALDO E PRESSO "CASA EX FILIPPI" IN VIA BORSIERI A CIVEZZANO. INDIZIONE APPALTO CONCORSO.
- 10 ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RECUPERO PAESAGGISTICO AMBIENTALE DEL TERRITORIO RURALE/FORESTALE ANNO 2014.

- 11 NOMINA DI UN RAPPRESENTANTE DELLE SOCIETÀ SPORTIVE ALL'INTERNO DELLA COMMISSIONE COMUNALE CONSULTIVA IN MATERIA DI ATTIVITÀ SPORTIVE.

13 maggio 2014

- 13 BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016. RATIFICA DELLA 1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 ADOTTATA CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 29 DEL 17/03/2014, AI SENSI DEL COMMA 4, ART. 6 DEL DPGR 27/10/1999, N. 8/L.
- 14 TASI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO
- 15 TASI - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2014
- 16 BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014-2016. 2^ VARIAZIONE.
- 17 ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 DEL COMUNE E DEI RELATIVI ALLEGATI.
- 18 APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 DEL CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO DI CIVEZZANO E CONSEGUENTE APPROVAZIONE 1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014.
- 19 REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI - APPROVAZIONE (D.LGS. N. 196/2003 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI").
- 20 APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE.
- 21 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI MERCATI SU AREE PUBBLICHE
- 22 APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER L'ATTIVAZIONE SPERIMENTALE DEL MERCATO CONTADINO
- 23 CONVENZIONE PER REGOLARE I RAPPORTI TRA COMUNI E COMUNITÀ RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DEI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP. PROROGA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA CONVENZIONE.
- 24 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO - QUADRO DI PROGRAMMA E DEI CRITERI ED INDIRIZZI GENERALI PER LA FORMULAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL.
- 25 REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE IN LOC. BASELGHE - P.ED. 1246 C.C. CIVEZZANO DA PARTE DI A.S.D. CIVEZZANO VOLLEY. ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA ALLA CONVENZIONE STIPULATA CON L'A.S.D. CIVEZZANO VOLLEY PER STRALCIO VOLUMETRICHE INTERNE NON DESTINATE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA.
- 26 ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DI TERRENI DI PROPRIETÀ COMUNALE ADIBITI AD "ORTO".

Un viaggio nel Civezzanese

Ochi, Sussie, Maso Rossi

Il viaggio nel Civezzanese questa volta ci conduce nelle immediate vicinanze del capoluogo comunale, in due zone per molti versi emblematiche della storia e della situazione attuale del paese. Mentre il piccolo gruppo di case che forma la località **Ochi**, che si trova a meno di un chilometro a est dal centro di Civezzano lungo la strada che porta a Torchio, ha mantenuto nei secoli e fino ai nostri giorni le caratteristiche di un piccolo abitato di campagna con le caratteristiche architettoniche e paesaggistiche tradizionali di tutto il Civezzanese, la località **Sussie**, posta lungo la strada che porta a Pergine, è diventata negli ultimi decenni una zona di espansione edilizia che sta cancellando le campagne e le coltivazioni per diventare una periferia di ville e villette suburbane. Nei pressi della località Sussie si incontra però il **Maso Rossi**, un vasto e complesso aggregato architettonico risalente al XVII secolo, recentemente risanato e restaurato, che conserva l'aspetto di grande edificio per le attività agricole e di abitazione per più famiglie, articolato in stalle, cantine, locali di deposito, avvolti, portici, cortili, e dotato, nelle parti più antiche, di portali e portalini modanati di pietra rossa e bianca di Pila.

La località Ochi è proprio un perfetto esempio di nucleo abitato nato e sviluppato “(...) in modo assai spontaneo e naturale, senza particolari disegni urbanistici, in circostanze legate per lo più allo sfruttamento dei terreni agricoli, prativi e da pascolo e in un reciproco e armonioso interscambio di immagine fra paesaggio costruito e paesaggio naturale, interscambio fatto di colori e materiali e mediato da tutti quegli elementi, situati al di fuori del centro abitato, strade, casolari, fienili, muretti di confine, terrazzamenti, campi coltivati, che caratterizzano l'intervento di trasformazione, da parte dell'uomo, del paesaggio naturale spontaneo” (Antonio Marchesi, *Architettura nel territorio di Civezzano*. Dai documenti alla tutela, Biblioteca di Civezzano, 1991). Orti, frutteti e vigneti terrazzati sono presenti in questa località, nella quale abbondano, lungo le stradine e nei campi, muri e muretti, ancora integri, di grandi pietre bianche squadrate provenienti dalle cave di Pila, che costituiscono l'inconfondibile texture del paesaggio civezzanese.





Tra le poche case della piccola località spicca un'antica casa nobile del XVII secolo, appartenuta ai Filippi, famiglia di piccola nobiltà terriera che a Civezzano nell'Ottocento possedeva palazzo Borsieri con il vasto fondo adiacente. Bisogna infine ricordare che in una delle case rurali degli Ochi, secondo recenti ricerche, nacque il 13 agosto del 1862 **Cassiano Conzatti** (1862-1951), destinato a diventare, dopo essere emigrato in Messico nel 1881, un grande pedagogo e un famoso botanico. Sua madre era la civezzanese Cattarina Bortolameotti. Ultimo di sette figli visse a Civezzano fino al 1865, anno in cui la sua famiglia traslocò a Borgo Sacco, paese d'origine del padre Giovanni Battista Conzatti. A lui si deve gran parte della conoscenza della flora dello Stato di Oaxaca, di quello di Veracruz e del Distretto Federale che egli raccolse in quattordici copiosi volumi sotto il titolo *Flora Taxonómica Mexicana*.

L'incontro con Tea Calìo a Civezzano

"La mia storia è anche la vostra storia. Devo ringraziare tutte le sante persone di Garzano e di Civezzano. Ci avete fatto vivere due volte: nascondendoci e dandoci da mangiare". Queste le parole pronunciate da **Tea Calìo**, nata a Garzano di Civezzano nel 1943, e tornata a incontrare la popolazione di Garzano e di Civezzano. L'incontro, avvenuto in biblioteca **sabato 1 marzo 2014**, è stato un avvenimento straordinario. Moltissime persone hanno affollato le sale della Biblioteca comunale di Civezzano per ascoltare Tea Calìo e la studiosa **Maria Luisa Crosina**, per rievocare questa storia ritrovata, per testimoniare con la loro commozione e con il loro ricordo la partecipazione ad una vicenda di solidarietà nei tempi così tragici e disumani della seconda guerra mondiale e della Shoah.

Tea Calìo ha voluto da parte sua, con una lettera spedita poi alla Biblioteca di Civezzano, ringraziare la gente presente all'incontro: *"Grazie di cuore per la così ben riuscita serata che mi ha veramente toccato il cuore. Ero come in trans, altrove molto lontana nel tempo e mi sono finalmente sentita così inaspettatamente accettata e fedelmente ricordata da voi tutti "compaesani" che mi avete fatto sentire di appartenerci, di far parte di voi, di Civezzano e Garzano, non dimenticata dopo tutto quel tempo, ma accettata in pieno. Non posso descrivere la gioia, che tutt'ora provo per aver come acquistato una certa appartenenza, delle radici perdute, insomma sono felice per quella calorosa accoglienza, per quei abbracci e specialmente per quelle belle parole, frasi e racconti, che per me erano in parte sconosciuti, specialmente il racconto di mio padre: mi sono così commossa!"*.



Alla fine dell'incontro è stato deciso di raccogliere le nuove testimonianze e ricerche riguardanti la storia della famiglia Calìo-Perlberg a Civezzano in una pubblicazione che sarà curata da Maria Luisa Crosina e dalla Biblioteca comunale. Tea Calìo ha accettato ben volentieri di partecipare in futuro ad altri incontri, in particolare con i ragazzi delle scuole di Civezzano. Su proposta del comitato "Pro Garzano" la vicenda sarà ricordata in una targa da apporre sulla casa di Garzano in cui fu ospitata e protetta la famiglia Calìo durante la guerra.

Infine il progetto più importante: avviare i passi necessari per chiedere alla Commissione israeliana il riconoscimento di "Giuste tra le Nazioni" ("Giusti tra le Nazioni" sono i non-ebrei che hanno agito in modo eroico anche a rischio della propria vita per salvare anche un solo ebreo dal genocidio nazista) le comunità di Garzano e di Civezzano.

La storia ritrovata

Tea Calìo è la figlia di **Käthe Perlberg** nata a Vienna da una famiglia borghese ebraica, che aveva sposato Bernardo, nato a Catanzaro, violinista. Nel 1938 i due sposi, con la figlioletta Anna, vivono a Torino, dove il prof. Calìo suona nelle orchestre cittadine. Insieme a loro vive un'amica viennese di Käthe, Eva Haas Flatter, che così riesce a sottrarsi alla situazione drammatica in cui versano gli ebrei austriaci che devono sottostare alle leggi razziali naziste. Nell'agosto del 1940 la famiglia Calìo si sposta in Val Sarentino; Eva Haas Flatter viene internata a Riva e poi ad Arco, dove nel 1943 verrà arrestata dai nazisti e morirà poi nel campo di sterminio di Auschwitz. Il pensiero di non aver potuto far nulla per scongiurare la fine dell'amica diventerà per Käthe un dolore insanabile.

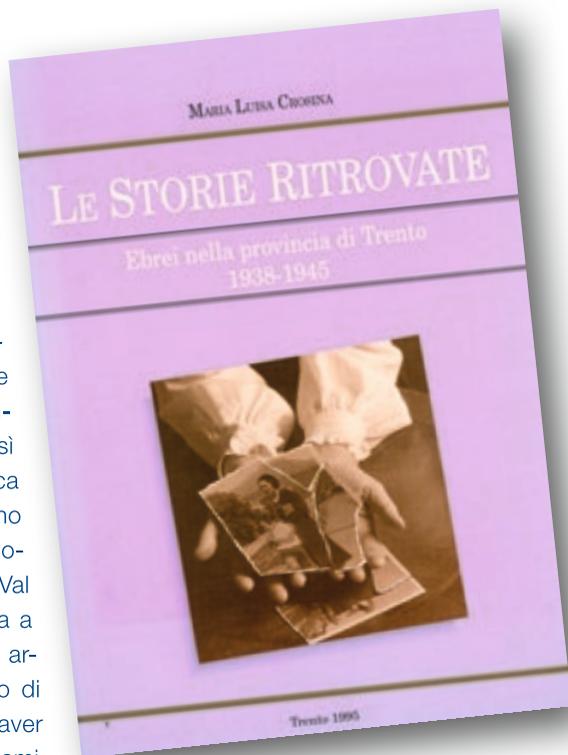
La famiglia Calìo, presentandosi come sfollata da Torino, trova, dal 1940 al 1946, residenza appartata e sicura nella piccola frazione di Garzano nel comune di Civezzano. Qui la famigliola vive nella più completa povertà e sono gli abitanti del paese ad aiutarla, anche se Bernardo Calìo cerca di guadagnare qualche soldo suonando il violino nelle feste e nelle sagre. Chi nel paese conobbe queste persone così bisognose di tutto e pur così dignitose, le ricorda ancora oggi con ammirazione. Quando nasce la seconda figlia Tea nel 1943, chi si reca a trovare la famiglia Calìo trova la neonata adagiata nel fondo di una valigia che le fa da culla. Probabilmente in paese si sa che Käthe è ebrea, ma nessuno rompe il silenzio, e nei periodici rapporti alle autorità tedesche il sindaco Lazzari non segnala alcuna presenza ebraica.

I Calìo rimangono fino al 1946 a Garzano, trasferendosi poi in Alto Adige; Käthe e Tea torneranno talvolta a Garzano a incontrare gli amici del paese che li avevano aiutati.

Si deve a Maria Luisa Crosina, con il suo importante libro *Le storie ritrovate. Ebrei nella provincia di Trento. 1938-1945*, la scoperta, a partire dalla tragica storia di Eva Haas Flatter, della storia di Käthe Perlberg e della sua famiglia a Garzano; storie raccolte e scritte **"(...) perché non si disperdano le parole dei vivi e perché i morti riabbiano un filo di voce"**.

Alla scoperta di questa storia ha contribuito anche la ricerca compiuta dal personale della Biblioteca di Civezzano nell'Archivio storico comunale e la raccolta delle testimonianze degli abitanti del paese. Vogliamo qui ricordare alcuni di loro: Maria Pallaver, Elda Molinari, Clementina Molinari, Giovanna Molinari, Gabriella Lazzari, Romano Bampi, Elvio Fronza.

La Biblioteca di Civezzano invita tutti coloro che sono a conoscenza di altri particolari sulla vicenda della famiglia Calìo a Civezzano a comunicare con il responsabile della Biblioteca (tel. 0461/858400; e-mail: civezzano@biblio.infotn.it).



Per il centenario della Grande Guerra (1914-2014)

La Biblioteca di Civezzano ha messo in cantiere, per il centenario della Grande Guerra una serie di iniziative da realizzare a partire dal 2014:

- Ricerca e studio dei documenti dell'archivio storico;
- Raccolta di fotografie e di "memorie popolari. **La Biblioteca chiede per questo l'aiuto alla popolazione per poter visionare e riprodurre lettere, diari, fotografie e altro materiale;**
- Una mostra fotografica sul grande aeroporto militare austro-ungarico del Cirè;
- La continuazione della rassegna di film (iniziata nel marzo del 2014) in Biblioteca riguardanti la Grande Guerra;
- Esposizione permanente nelle sale della biblioteca dei libri posseduti riguardanti ogni aspetto della Grande Guerra (dai testi generali a quelli trentini);
- Un ciclo di conferenze con studiosi ed esperti. In particolare sarà ripresentato il libro pubblicato nel 1976 che raccoglie il diario del parroco di Seregnano: *El Cormel nella grande guerra 1914-18 / note manoscritte di Tomaso Baggia* (a cura di Domenico Gobbi, Centro scolastico di Seregnano);
- Visite guidate sui luoghi delle fortificazioni del Monte Calisio e del Monte Celva;
- Iniziative particolari con le scuole di Civezzano;
- Manifestazioni legate al prossimo restauro del Forte di Civezzano.



ECOMUSEO DELL'ARGENTARIO

Un nuovo direttore per l'Ecomuseo Argentario

Mi chiamo Lara Casagrande e da febbraio 2014 ho il piacere di ricoprire il ruolo di Direttore e referente operativo dell'Ecomuseo Argentario.

La mia collaborazione con questa interessante realtà è iniziata nel 2009, nell'ambito del Progetto APSAT (Ambiente e Paesaggi dei Siti d'Alture Trentine - Grandi Progetti PAT 2006). All'epoca collaboravo con l'Università di Padova, che mi aveva affidato l'incarico di studiare i paesaggi minerari del Trentino.

Fin dai primi mesi di lavoro mi sono resa conto dell'eccezionalità del contesto estrattivo dell'Altipiano del Monte Calisio e per questo motivo mi sono rivolta all'Ecomuseo Argentario per avere informazioni di tipo storico-archeologico e per farmi accompagnare sul territorio. La grande disponibilità e competenza del Direttore Ivan Pintarelli e dei tanti volontari dell'Ecomuseo mi hanno piacevolmente impressionata e così la collaborazione è continuata negli anni successivi.

Dalla mia città di origine, Padova, mi sono trasferita in Trentino nel 2010, per svolgere il Servizio Civile presso il Museo Tridentino di Scienze Naturali con un progetto dedicato al rapporto fra uomo e risorse geologiche, che ha costituito la base per una collaborazione con l'attuale MUSE (Museo delle Scienze) ancora in corso. In particolare dal 2012 coordino con la Sezione di Geologia del MUSE il progetto "Memorie dal Sottosuolo" (co-finanziato dalla Fondazione Caritro), con lo scopo di raccogliere e sistematizzare informazioni relative all'attività mineraria trentina, creando



Da sinistra a destra – Ivan Pintarelli, Lara Casagrande, Martin Straßburger (Università di Monaco)

una rete di collaborazioni fra gli enti che si occupano di questo argomento: l'Ecomuseo Argentario è partner dell'iniziativa.

All'interno del MUSE ho anche collaborato all'allestimento della sezione espositiva dedicata all'attività mineraria e ho svolto le funzioni di operatore didattico.

Colgo l'occasione di questa breve presentazione per ringraziare il Consiglio Direttivo dell'Ecomuseo Argentario per la grande opportunità di crescita professionale e personale offertami. Mi auguro di essere all'altezza del ruolo affidatomi e soprattutto di saper guadagnare presso gli abitanti del territorio il rispetto e la fiducia che il mio predecessore ha ampiamente meritato in questi anni.

Lara Casagrande

Pesa pubblica presso il CRM di Civezzano



Si comunica che è ora disponibile presso il Centro Raccolta Materiali di Civezzano una pesa pubblica a servizio dei cittadini. Ricordiamo che la pesa è accessibile gratuitamente durante gli orari di apertura: mercoledì, venerdì e sabato dalle 13.30 alle 18.30.

Spazzamento strade 2014/2015

A seguito di un confronto concorrenziale, AMNU si è aggiudicata l'appalto per il servizio di spazzamento meccanico delle strade del Comune di Civezzano.

Il servizio sarà effettuato negli anni 2014 e 2015.



Variazione frequenza raccolta secco residuo nelle frazioni

Si comunica che AMNU, al fine di un costante contenimento dei costi, sta modificando la frequenza di raccolta del secco residuo su tutto il territorio servito.

Si riportano di seguito le attuali giornate di passaggio dei nostri automezzi nelle frazioni di Civezzano:

- Orzano, Osella, Bosco (strada forestale) e S. Colomba:
il 1° venerdì del mese
- Campagnaga: il 2° venerdì del mese;
- Maso Rossi: il 3° venerdì del mese;
- Canova e Ochi: il 4° venerdì del mese.

Rimane invariata la frequenza di passaggio settimanale per il restante territorio comunale.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti è possibile chiamare i nostri uffici allo 0461/530265 o scrivere una mail a info@amnu.net



SCUOLA PRIMARIA DI CIVEZZANO

Ecco il nostro logo

Noi ragazzi della Scuola Primaria di Civezzano ci siamo impegnati a realizzare il logo che la identificherà. Innanzitutto ci siamo confrontati sulle parole da utilizzare per rappresentare la nostra scuola e abbiamo scelto queste: **PACE, AMICIZIA, AMBIENTE**.

Ora cercheremo di spiegare il motivo di questa nostra scelta, riportando ciò che è emerso dalle nostre conversazioni e riflessioni.

PACE. Da diversi anni la nostra scuola è impegnata in attività e progetti finalizzati alla promozione di questo valore. In occasione della Giornata Internazionale della Pace, ad esempio, abbiamo accolto con grande entusiasmo la “Fiaccola della Pace” portata dal tedorfo Antonio Molinari, abbiamo messo a dimora la “Rosa della Pace” nel nostro giardino, impegnandoci a curarla e rispettarla; abbiamo aderito all’iniziativa “Un calamaio per la Pace”, che ci ha visti protagonisti nella creazione di poesie riguardanti la libertà e la pace. Noi crediamo che questi valori possano aiutarci a crescere nel rispetto, nella fiducia e nella solidarietà.

AMICIZIA. Noi ragazzi siamo fermamente convinti che la collaborazione, la condivisione e la valorizzazione delle diversità siano molto importanti e pensiamo che la nostra scuola sia un ambiente educativo che promuove iniziative, attività e progetti per raggiungere questi obiettivi.

AMBIENTE. LA Scuola Primaria di Civezzano è molto attenta alle problematiche che riguardano il territorio. Noi alunni affrontiamo con i nostri insegnanti esperienze educative mirate al rispetto dell’ambiente effettuando uscite frequenti per monitorare la qualità dell’aria, dell’acqua e del suolo, aderendo a progetti di Educazione ambientale, affrontando e approfondendo in classe, nelle diverse discipline, argomenti legati alla natura. Anno dopo anno abbiamo capito quanto sia importante valorizzare le risorse presenti nel Comune per garantire un futuro migliore a tutti i cittadini che in esso vivono.

Una volta individuate le parole, abbiamo dato ampio spazio alla nostra creatività: tutti abbiamo realizzato dei bozzetti e, dopo un’accurata scelta, abbiamo deciso!

Ci è sembrato molto indicato e molto bello il disegno ideato da una nostra compagna, Evelyn, perché mette in evidenza le tre parole.

La PACE è rappresentata dall’arcobaleno che avvolge il logo in un abbraccio iridescente, l’AMICIZIA è simboleggiata dai bambini che giocano tenendosi per mano in un gioioso girotondo, l’AMBIENTE fa da sfondo è rallegra, con i colori della natura, l’intera immagine. Pensiamo che sia molto importante che nel logo compaia Castel Telvana, perché da sempre esso osserva e accompagna i nostri giochi durante l’intervallo: è un nostro amico e compagno delle nostre avventure.



Gli alunni delle classi IV A e IV B della Scuola Primaria di Civezzano

Incontro con l'autore e illustratore di libri per ragazzi Fabrizio Silei

Mercoledì 2 aprile gli alunni delle classi III - IV - V della Scuola Primaria di Civezzano hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino lo scrittore e illustratore di libri per ragazzi Fabrizio Silei. L'incontro, organizzato dalla Biblioteca Comunale di Civezzano, è stato particolarmente gradito perché l'autore è riuscito a coinvolgere i ragazzi parlando delle proprie esperienze di lettore, li ha incoraggiati e stimolati a sviluppare l'immaginazione e la fantasia, invitandoli a mettere in pratica la propria creatività, e ha risposto con sincero entusiasmo alle tante domande che gli hanno rivolto. Ecco alcune delle loro impressioni:

Fabrizio Silei mi ha incantata con le sue bellissime storie per bambini. Grazie a lui sono entrata in un libro, unico e infinito di cui ero io la protagonista. Quel racconto magico l'ha "pescato nell'aria" come ci ha detto lui. Ora so che la scrittura non è un hobby o un lavoro, ma un istinto che ti fa creare personaggi nuovi che si costruiscono una vita grazie alle tue parole. **Arianna**

Mi è sembrata una persona molto allegra, simpatica e creativa. Ho letto alcuni suoi racconti e mi hanno affascinato perché anche se a volte trattano argomenti tristi, riportano fatti veri, raccontati da persone che li hanno vissuti. **Gregorio**

Il suo incontro mi ha allegrato la giornata ed ho capito che Fabrizio è una persona davvero speciale perché nei suoi racconti c'è sempre molta umanità. Adil

Conoscere uno scrittore di libri per ragazzi è stata un'emozione grandissima! Fabrizio mi è apparso fin da subito simpatico perché ci ha spiegato l'importanza della lettura e della scrittura con la sua espressione calma e serena. **Aurora**

I suoi racconti mi hanno appassionato e sono rimasto affascinato dal modo in cui leggeva. Mi ha fatto "entrare" nei suoi libri facendomi divertire e con lui ho scoperto quanto sia bello scrivere. **Matteo**

Ha un modo di parlare molto coinvolgente. Infatti mentre chiacchierava con noi di cose importanti e serie, ha cercato di rendercele più interessanti e divertenti aggiungendoci sempre un pizzico di ironia. Sono rimasta ad ascoltarlo a bocca aperta perché sentire uno scrittore, uno scrittore vero, che parla con sincerità, per me è stato un sogno. **Sofia**

Fabrizio Silei è bravissimo a scrivere storie, ma anche a raccontarle. Lo so perché ci ha letto un pezzo del suo libro "La doppia vita del signor Rosemberg" e a me è piaciuto molto sia il libro, sia il modo in cui lui lo narrava. Mentre leggeva, parola per parola, io mi immaginavo di entrare nel libro e di vivere esperienze strabilianti insieme al protagonista. Le emozioni? Tutte positive naturalmente: felicità, allegria, gioia, tranquillità, serenità ... ma ne potrei contare a miliardi. Spero venga un'altra volta ... magari con un suo nuovo libro! **Elena**



SCUOLA MEDIA CIVEZZANO

La Biblioteca di Civezzano incontra la scuola

I ragazzi pensano che la biblioteca sia un luogo noioso e inutile. Un luogo pieno di libri coperti da polvere, che testimoniano soltanto le gesta di un tempo passato. Non sanno, invece, che è un luogo di incontro in cui si possono conoscere nuove persone e scoprire nuovi libri.

Nel mese di novembre 2013 i ragazzi della 3[^]B della Scuola Media hanno avuto l'opportunità di incontrare la bibliotecaria di Civezzano, che ha presentato loro alcune opere sul tema della guerra.

Attraverso una ricerca esperta e attenta alla narrativa per ragazzi relativa alla fascia d'età della Scuola Media, è nata una preziosa bibliografia sul tema della guerra passata, presente e delle sue conseguenze. La guerra è un argomento difficile e lontano per chi non l'ha vissuta, tanto più se studiata sui libri di scuola. Eventi, date, fatti, diventano la lista di nomi privi di anima, di vita e di emozioni. Ma se si provasse a comprendere la storia fuori dalle pagine di un testo scolastico? Se si provasse a leggere il dolore, la morte, la violenza, la gioia e la sofferenza attraverso le pagine di un romanzo, attraverso la storia dell'umanità? Comprendere, cioè, che oggi più che mai altri punti di vista sono necessari *per non dimenticare*?

La Biblioteca di Civezzano ha aperto le porte alla scuola per realizzare questa possibilità: presentare ai ragazzi libri che parlano di testimonianze, di memorie, di dolori e ferite passati e presenti ma anche di nobili incontri e di speranze future.

"L'approdo", di Tan Shaun, uno scrittore australiano di origini asiatiche, è stato il primo libro ad essere presentato. "L'approdo" è una graphic-novel, un genere nuovo che coniuga arte e narrazione attraverso le immagini.

"L'approdo" racconta la storia di un uomo costretto ad abbandonare la propria famiglia per molteplici ipotetiche cause che sta al lettore scegliere, forse la guerra o la crisi economica e sociale, la povertà, oppure la presenza di una tirannia. La storia che Tan Shaun ci presenta potrebbe appartenere al passato così come al presente; il potere evocativo delle immagini, nella storia, trasporta il lettore su un piano di riflessione atemporale, dove l'universalità dei temi affrontati fa da sfondo alla storia dell'umanità. L'immaginazione, più che la parola, permette al lettore di empatizzare col protagonista, provando i suoi stessi sentimenti: angoscia, senso dell'abbandono, disperazione.

"Conta le stelle", di Lowry Lois è uno tra i tanti altri libri che ha colpito l'attenzione degli studenti. È la storia dell'amicizia tra due ragazze che abitano a Copenaghen, una delle quali è ebrea. È il 1943 e l'arrivo dei nazisti in Danimarca costringerà la ragazza ebrea a fuggire, aiutata dalla sua migliore amica danese. Il rimpianto, il ricordo e la nostalgia sono il filo conduttore di questa struggente storia di amicizia, un legame forte spezzato dalla guerra. Il tema della migrazione e della guerra attuale sono stati affrontati attraverso la presentazione di: "Via dalla pazza guerra", scritto da Alidad Shiri, anche protagonista della storia. Alidad racconta dell'arrivo dei talebani nel suo paese, l'Afghanistan, e della sua fuga per non rischiare di morire come tutta la sua famiglia, uccisa dai talebani. Attraverso viaggi di fortuna e situazioni disperate, Alidad riesce ad arrivare a Merano, dove, una volta scoperto,

viene affidato ad una casa-famiglia. La testimonianza di Alidad è reale, vera e attuale, è la forza di un giovane che attraverso il dolore e la disperazione riesce a ricostruire i pezzi della propria vita.

Il tema della guerra è stato proposto anche attraverso la lettura di un giallo “La variante di Lüneburg”, scritto da Paolo Maurensig. Il libro fa riferimento ad un paragone: la guerra è come una grande partita di scacchi. Due protagonisti, due rivali, un nazista e un ebreo che giocano una partita. Mossa per mossa, due maestri del gioco, opposti tra loro e animati da un odio inesauribile. Non ha più importanza chi sia il carnefice o la vittima, l’odio porta odio e alla vittoria a tutti i costi.

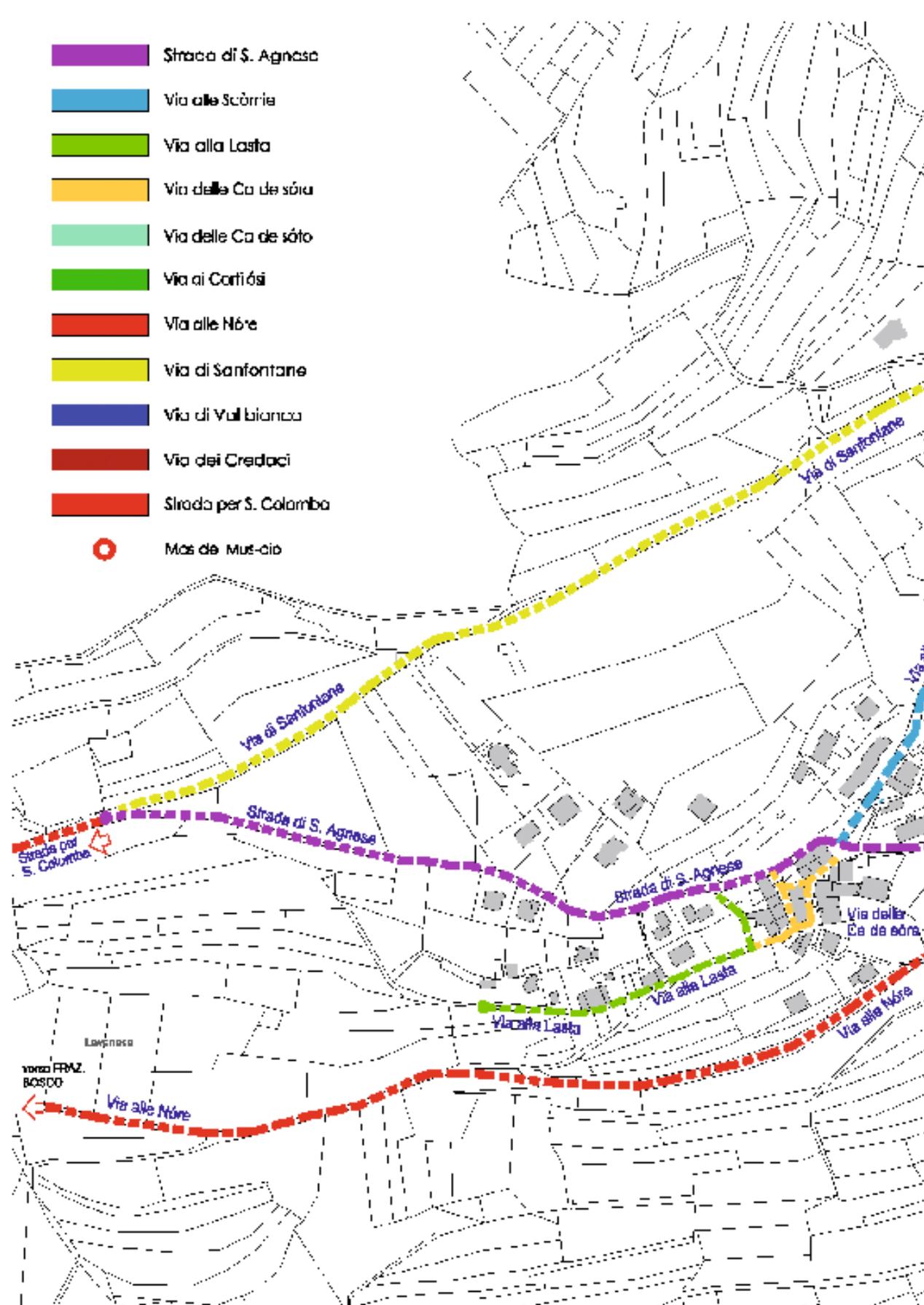
I tre incontri con la bibliotecaria hanno rappresentato per la classe una parentesi extrascolastica, dove i libri sono stati vissuti da un altro punto di vista: dalle storie reali o verosimili dei protagonisti, che amano, soffrono, gioiscono in momenti drammatici della nostra storia. La biblioteca è un luogo un po’ “matto” dove ci si può sbizzarrire con la fantasia, dove si può piangere ed esprimere le proprie emozioni, come i protagonisti delle storie che abbiamo ascoltato.

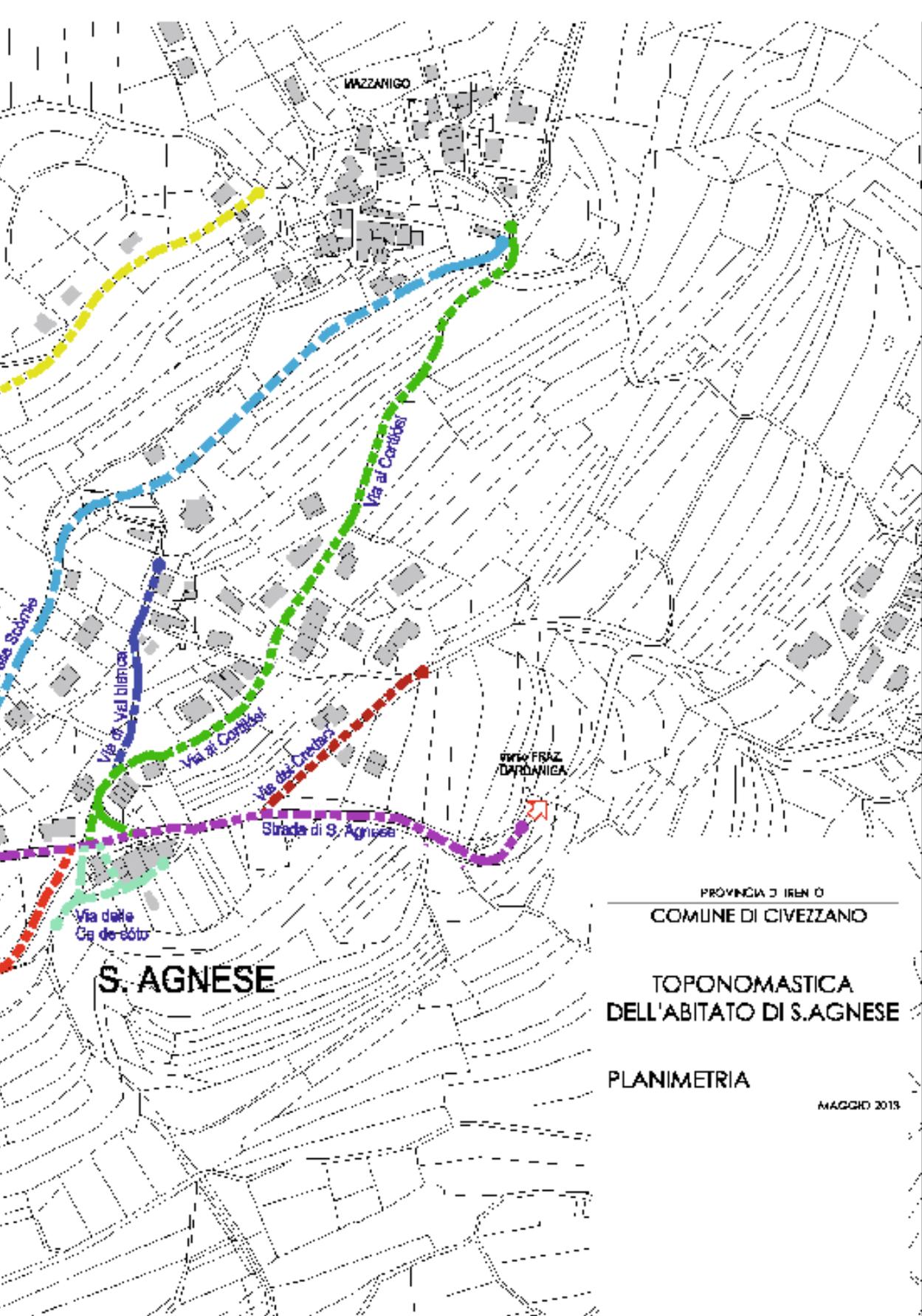
La classe rivolge un caro e affettuoso grazie alla bibliotecaria e al responsabile della Biblioteca di Civezzano che ci hanno permesso di realizzare gli incontri di lettura.

Da questa esperienza è nata una bibliografia dal titolo: *“La guerra nella narrativa per ragazzi”*.

I ragazzi della 3^AB di Civezzano e la loro professoressa

-  Strada di S. Agnese
-  Via alle Scòrrie
-  Via alla Lasta
-  Via delle Ca de sóra
-  Via delle Ca de sóto
-  Via ai Cortiási
-  Via alle Nòre
-  Via di Sanfontane
-  Via di Vall bianca
-  Via dei Credaci
-  Strada per S. Colomba
-  Mas de Mus-cio





MAZZANIGO

Via Scalinis

Via di Val Bianca

Via al Coriboi

Via al Coriboi

Via dal Creston

Strada di S. Agnese

Via delle
Gg de sòto

FRAZ.
DARBANICA

S. AGNESE

PROVINCIA DI IREN O
COMUNE DI CIVEZZANO

TOPONOMASTICA
DELL'ABITATO DI S. AGNESE

PLANIMETRIA

MAGGIO 2013

9, 10 E 11 APRILE 2014: LA CLASSE V DI SEREGNANO SULL'ALTOPIANO DELLA PREDAIA AL RIFUGIO SORES



LE CONSIDERAZIONI DEI BAMBINI

Chiara: Al Sores erano tutti gentilissimi, ci siamo trovati molto bene ed è stato bellissimo.

Alex: Il cibo era buonissimo e ci hanno servito come in un vero hotel.

Mattia: Mi è piaciuto tanto tirare con l'arco.

Arianna: È stata una vacanza meravigliosa insieme ai miei compagni di classe e alle maestre.

Luna e Davide: Abbiamo avuto anche tempo per giocare a calcetto e a ping pong.

Samuel: Abbiamo fatto amicizia con dei bambini di una scuola di Bergamo.

Manuel: È stato molto emozionante visitare il canyon del Rio Sass.

Martin: Le camere erano comode e accoglienti ed è stato bello dormire insieme.

Matilde: È stata una gita stupenda, mi sono divertita tantissimo ed ho imparato nuove cose.

Filippo M.: L'ultima sera abbiamo fatto un pizza-party e abbiamo ballato con le luci della discoteca.

Eric: Abbiamo fatto un quadretto utilizzando il materiale naturale che abbiamo raccolto in montagna.

Gabriele: Al caseificio ho visto come si fa il Trentin Grana.

Filippo V.: Abbiamo scoperto tante cose interessanti sui falchi.

Marco e Filippo S.: Con le guide alpine abbiamo fatto un'escursione in montagna e abbiamo osservato la Catena del Brenta.

Beatrice: Nel bosco abbiamo costruito tutti insieme una capanna bellissima.

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ CIVEZZANO

1989-2014 L'Università compie 25 anni

Un anno di attività raccontato attraverso le immagini...

dalle associazioni



La referente
AUGUSTA SCIENZA

COMITATO ASSOCIAZIONI CIVEZZANO

Grande successo per la mostra fotografica Il «gemellaggio sulla neve» nel ricordo dell'amico Sergio

Anche quest'anno l'attività del Comitato delle Associazioni per il gemellaggio con la cittadina bavarese di Untergriesbach è proseguita con ritmo piuttosto intenso. Inoltre, per il gruppo che da più di vent'anni rappresenta e coinvolge numerose associazioni del Civezzanese nella programmazione degli eventi culturali e di socializzazione con gli amici tedeschi, questo inizio d'anno è stato contraddistinto dal rinnovo delle cariche sociali. Al fianco del riconfermato presidente Dario Casagrande, a fare parte del consiglio direttivo per il triennio 2014-2016, sono stati chiamati il vicepresidente Giuliano Dorigoni con il segretario Mauro Bampi, il cassiere Gianfranco Ravanelli e i consiglieri Nadia Maffei, Michele Froner, Virginio Dematté. Revisori dei conti sono Aldo Cutroneo, Giuseppe Sequani e Tullio Zeni.

Fra gli appuntamenti che lo scorso anno sono stati particolarmente apprezzati – alcuni dei quali vengono riproposti in questo 2014 – ricordiamo la mostra fotografica «Racconta Civezzano con una foto» che ha visto protagonisti dietro l'obiettivo scolari e studenti, con ampia eco nell'allestimento in terra tedesca. Quindi, il ritrovo con gli oltre cento «Amici del gemellaggio», la trasferta di aprile a Untergriesbach con due classi della scuola secondaria (medie), la presenza di oltre duecento nostri concittadini in terra tedesca in occasione dei festeggiamenti per i 750 anni dall'istituzione dei mercati. In ambito locale, oltre all'organizzazione della gara di pesca «Secondo memorial Narciso Dorigoni» e la collaborazione, in giugno, alla manifestazione «Il cucchiaino dell'Argentario», un nostro stand gastronomico era presente alla «Festa dei bambini e degli animali» del 16 agosto. Le «donne rurali» del Land bavarese si sono potute giovare della nostra organizzazione nella visita di alcune aziende del Trentino. Il 2013 l'abbiamo concluso con l'allestimento del presepe in piazza Santa





Maria e l'offerta del rinfresco agli scolari che hanno eseguito il concerto natalizio. Anche quest'anno, le maggiori attenzioni sono volte a coltivare gli scambi culturali, soprattutto nell'ambito dei ragazzi in età scolare. Iniziative volte alla crescita reciproca che tramite maggiori conoscenze possa mantenere saldo il legame fra le nostre comunità.

In questa stagione, fra gli appuntamenti andati in archivio, vogliamo ricordare la giornata del «Gemellaggio sulla neve». Competizione di slalom gigante sulle piste della Panarotta, giunta alla sesta edizione, con dedica particolare al compianto amico Sergio Sardagna. Nella serata conviviale delle premiazioni, l'assegnazione del trofeo alla memoria è stato consegnato dal sindaco Stefano Dellai al gruppo più numeroso, quello degli alpini di Civezzano. A ricordare la figura dell'amico Sergio – grande sportivo e attivo in numerose

associazioni locali – ci ha pensato il presidente del comitato Dario Casagrande nel consegnare un particolare ricordo alla moglie Giovanna Rossi, assessore all'associazionismo del nostro Comune. Con il presidente Georg Heindl era presente una rappresentanza degli amici di Untergriesbach che ha pure presenziato alle premiazioni.

Per la cronaca, su 67 partecipanti hanno visto sul podio, nell'ordine, Giorgio Miori, Mariano Prada e il ventenne Alessio Facchinelli.

Il Presidente
DARIO CASAGRANDE

SENIOR'S CLUB - ASSOCIAZIONE PENSIONATI ED ANZIANI CIVEZZANO

Anziani sì, ma sempre attivi

L'assemblea dei soci del Senior's Club di sabato 1 marzo ha concluso i lavori del 2013. Buona la partecipazione dei soci all'assemblea con 66 presenze e 22 deleghe, per la soddisfazione di tutto il consiglio e quale ringraziamento e sostegno per il lavoro fatto. Dodici sono state le proposte fatte ai soci nel 2013, con una partecipazione di ben 885 soci nelle varie attività proposte. Da non dimenticare poi l'apertura delle sedi sia di Civezzano che di quelle periferiche con l'impegno di ben otto persone volontarie. Nel mese di marzo il Direttivo del Senior's Club si è riunito per una questione importante e non tanto gradita dallo stesso consiglio, le "dimissioni del presidente Sergio Gadotti", dimissioni con decorrenza immediata per motivi personali. Con molta sorpresa e rammarico si è dovuto accettarle. Lo statuto, all'art. 14 (compiti del Direttivo) prevede che in caso di assenza o impedimenti permanenti o in caso di dimissioni (il nostro caso) il Vice sostituisca il Presidente fino a nuove elezioni che si terranno nel 2015 con la scadenza di tutto il Consiglio Direttivo, pertanto Silvano Dellai (Vice) avrà il compito di sostituirlo con l'approvazione di tutto il Direttivo. Come in passato, nel periodo estivo, le sedi del Senior's Club rimangono chiuse fino ai primi giorni di novembre. Fa eccezione la sede di S. Agnese che rimane aperta tutte le domeniche e festività dopo la Messa delle ore 10.00. Tanto interesse ha suscitato la visita al Museo di Trento il 23 maggio, visita offerta dal Consiglio Provinciale di Trento: in pochi giorni si sono esauriti i 55 posti disponibili ancor prima di essere resa nota. Per questo motivo si è deciso di riproporla anche nel 2015, Provincia permettendo, e dando la precedenza a quelle persone che non hanno potuto partecipare per mancanza di posti nel 2014. Il 29 aprile si è riunito il Consiglio del Senior's Club e si sono programmate le iniziative da porre in essere per il 2° semestre del 2014. Approfittiamo dell'opportunità che questo notiziario ci offre per far conoscere agli associati e non il programma proposto:

- Domenica 3 agosto, pomeriggio di festa con merenda a Bosco.
- Settembre, gita a Merano con visita ai Giardini Trauttmansdorf.
- Fine settembre - primi di ottobre, inizio Corso di acquagym.
- Ottobre, conferenza sul tema della salute da concordare con il dott. Lino Beber.
- Novembre, pranzo sociale.
- Dicembre, distribuzione delle Stelle di Natale agli over 80 e ospiti Case di riposo; Festa degli auguri nelle diverse sedi.

Per ultimo, un grande ringraziamento a tutti i soci che con la loro disponibilità hanno permesso di poter svolgere tutte le manifestazioni da noi proposte.



EL CORMEL

News da “El Cormel”



Per l'associazione “El Cormel” l'anno si è concluso sotto l'albero illuminato in mezzo al campo sportivo di Torchio, con un caldo bicchiere di “vin brulè” e gustosi panini con wurstel. Una bella serata per augurarsi un buon anno!



E con l'inizio dell'anno nuovo ci siamo subito attivati nell'organizzazione di corsi di “Balli di gruppo”, “Pilates”, “Zumba” e corsi d'inglese per principianti e no.

Un ringraziamento va all'associazione “Fiodrammatica di Sant'Agnesè” che con la commedia “I pu bei regai no iè encartai” ha allietato una divertente serata di febbraio.

Domenica 3 marzo, nonostante il brutto tempo durante la mattinata, in numerosi sono accorsi all'ormai tradizionale carneva-

le. Ringraziamo la “Banda di Civezzano” per la gradita partecipazione. Quest'anno abbiamo festeggiato nella piazzetta di Torchio, poiché il campo sportivo è momentaneamente inutilizzabile a causa dell'inizio dei lavori per la costruzione della nuova casetta pubblica.

Ai sostenitori della “Sagra di Torchio” assicuriamo che noi siamo ottimisti e che l'evento si terrà comunque l'ultimo sabato di luglio.

Per quanto riguarda il torneo “Volley del bragarol” quest'anno sarà sospeso. Stiamo valutando di organizzare un torneo di ventiquattro ore non stop durante un fine settimana.

Prosegue senza sosta e con entusiasmo la nostra partecipazione presso il tracciato di Canezza, dove il 17 e 18 maggio abbiamo allestito un prelibato ristoro per i partecipanti del “Campionato Regionale” di Motocross.

Ricordiamo che è sempre attivo il nostro numero di telefono 3479814050 per la prenotazione della saletta e cogliamo l'occasione per augurare a tutti una serena e felice estate.

Il Direttivo

I CANTORI DI SEREGNANO

Trasferta a Milano e rinnovo delle cariche

Domenica 30 marzo, siamo stati ospiti degli amici del coro CAI di Milano in occasione di una rassegna organizzata per la chiusura della mostra dedicata ad Achille Compagnoni, scalatore che ha partecipato alla conquista della vetta del K2. A fare da sfondo al nostro concerto è stata una sala del Cenacolo all'interno del Museo di Scienze Naturali di Milano. La sala gremita, e la cornice insolita, sono stati per noi motivo di grande soddisfazione ed orgoglio: è sempre piacevole cantare, ma ancora di più è cantare in allegria ed amicizia e soprattutto al termine di un progetto che ci ha visti partecipi ed impegnati nello studio di nuovi pezzi. Le trasferte fuori dall'ordinario sono inoltre quelle che danno un maggiore peso ed un maggior senso alla parola coro: stare assieme, cantare, condividere, crescere, e migliorare i rapporti interpersonali che vanno ad aumentare la sintonia, e quindi la qualità ed il benessere del coro stesso. Alla fine del concerto siamo stati ospiti nella sede del CAI di Milano dove abbiamo potuto assaporare un gustoso e corposo pranzo. Alla fine del momento conviviale, alcuni componenti del coro CAI si sono resi disponibili ad accompagnarci nella scoperta del centro storico di Milano, città che alcuni di noi non avevano mai visitato così a fondo. La promessa fatta fra i due cori al termine della giornata? Quella di rivederci presto nelle nostre vallate, con lo scopo di continuare questo bel rapporto di amicizia e condivisione! L'inizio di questo 2014 ha fatto vivere al coro un momento importante e cioè il rinnovo delle cariche sociali: è vero che in una realtà piccola come la nostra tutti sono disponibili a far tutto e dar una mano, ma è anche vero che per una corretta e competente gestione è importante dividere i ruoli. Al termine di una serena e condivisa assemblea, la composizione del consiglio direttivo è così espressa: Erika Eccli, Chiara Turrini e Francesca Scartezzini vengono riconfermate rispettivamente nei ruoli di Direttore, Presidente e Cassiere. Per il resto il direttivo è stato completamente rinnovato: Vice Presidente Mattia Facchinelli, Segretario Marco Casagrande, Consiglieri Daria Fontanari, Elisabetta Mariella. L'occasione è gradita per ringraziare il direttivo uscente per la gestione messa in pratica nel periodo di gestione.

Il prossimo impegno che ci vedrà partecipi, è l'organizzazione del concerto il 6 giugno presso la sala nel sottotetto delle Scuole elementari di Civezzano. In questa occasione speriamo di offrire alla comunità del civezzanese, un momento diverso, di musica, di arte, spaziando dalle popolari e conosciute melodie, passando per quelle più ricercate. A tal proposito ci sentiamo in dovere di ringraziare l'amministrazione comunale che sempre dimostra sensibilità alla nostra compagine. Concludo ricordando, a chiunque ne fosse interessato che siamo alla ricerca di nuovi componenti del coro. Le prove si tengono tutti i lunedì presso la sala delle Scuole elementari di Seregnano: saremo contenti di accogliervi e farvi conoscere il fantastico mondo della musica corale. Buon canto a tutti!

Il Vice Presidente
MATTIA FACCHINELLI



Una stagione intensa e ricca di soddisfazioni

Sabato 22 marzo 2014, con la messa in scena di "Pirandello...il labirinto dell'uomo", è calato il sipario sulla X edizione della Rassegna Teatrale "Bruno Palaoro". In occasione di questo importante compleanno abbiamo voluto rendere omaggio al nostro teatro e a chi è dedicato, portando in scena uno spettacolo tratto da alcuni racconti dell'autore siciliano Luigi Pirandello. In questo ambizioso e importante progetto, che ci ha occupato per tutto l'inverno, siamo stati guidati da un caro amico di vecchia data, Luigi Ottoni con il quale abbiamo avuto la grande opportunità di conoscere a fondo questo grandissimo autore. Oltre ad un gran numero di attori è stato coinvolto un gruppo volenteroso di giovani del paese che con entusiasmo si sono – per la prima volta – messi in gioco nel voler provare ad avvicinarsi al mondo del teatro. Oltre al nostro lavoro, come di consuetudine la Rassegna ha visto l'esibizione di nove compagnie teatrali che sono state votate dal pubblico. Quest'anno l'ha spuntata la Compagnia Argento Vivo di Cognola con lo spettacolo "Quello...buonanima" e al quale, durante la serata conclusiva della Rassegna, è stata consegnata la maschera di cuoio realizzata dal nostro concittadino Luca Molinari, che è diventata ormai il simbolo del premio "Gradimento del pubblico". Grande partecipazione e successo ha avuto inoltre la rassegna teatrale dedicata ai più piccoli, "Il Grillo parlante" ormai giunta alla sua VII edizione e organizzata dal Comune di Civezzano con il nostro supporto. Oltre agli appuntamenti domenicali, con il progetto "Il Grillo a scuola" anche quest'anno sono stati proposti spettacoli teatrali sia alle Scuole Primarie di Civezzano e Seregnano che alla Scuola Secondaria di Civezzano. E per quest'estate ritornerà la "Talpa Arianna" con le sue storie dedicate ai più piccini. Appuntamento al parco giochi dietro la chiesa di Civezzano alle ore 17 di ogni mercoledì a partire dal 25 giugno fino al 30 luglio!

A conclusione di questa importante stagione teatrale, che con la rassegna "Bruno Palaoro" ha raggiunto il prestigioso traguardo di un decennio, non mi rimane che ringraziare non solo il nostro pubblico, ed in particolar modo i nostri affezionati abbonati, ma anche i soci della Filo che (volontariamente – non dimentichiamolo!) con passione ed entusiasmo, grande impegno e fatica, permettono che tutte queste attività possano persistere.

Un augurio di buona estate e un arrivederci ad ottobre con l'undicesima edizione della Rassegna.

Il Presidente
MICHELE GENNARI



SEZIONE SAT DI CIVEZZANO

Gita a Stromboli e la salita al vulcano con joelette.



Chiuse le iscrizioni per il campeggio estivo giovanile

Ci è cosa particolarmente gradita l'usufruire di questi spazi concessi dal notiziario di metà anno, per raccontare di una storia distante dall'ambiente montanaro cui siamo tradizionalmente legati attraverso la nostra attività. Favola, altresì, molto vicina al mondo satino. Anzi, parte integrante del procedere sui sentieri dell'amicizia, della solidarietà, della condivisione.

L'opportunità di poter vivere tutto questo ci è stata offerta dalla gita di quattro giorni in terra di Sicilia. O, meglio, sull'isola di Stromboli, nel bel mezzo di quel mare dal quale spunta l'arcipelago delle Eolie.

Momento centrale e interesse principale della trasferta, la salita del vulcano Stromboli, già particolare e resa eccezionale e unica dalla condivisione della cima con il nostro amico e socio, Andrea Facchinelli. Naturalmente, con Andrea impossibilitato a camminare, salito a bordo della joelette. Assicurato

su quella speciale carrozzina predisposta per il trasporto di disabili su sentieri di montagna - entusiasta al pari della moglie Monica, i figli Tommaso e Gabriele e papà Vittorio assieme ai quaranta amici satini - Andrea ha toccato la cima, a quota 970 metri sul livello del mare, nella serata di venerdì 2 maggio. L'apoteosi, la realizzazione di un sogno a lungo cullato. Il tutto reso possibile grazie alla sensibilità e - è proprio il caso di dire - alle inesauribili idee vulcaniche del nostro socio Giorgio Facchinelli che dell'isola di Stromboli conosce tutto e tutti.

Tornando alla salita sul vulcano, peraltro sempre attivo con lingue di fuoco spruzzate in cielo a cadenza regolare di circa un quarto d'ora l'una dall'altra, tutto è proceduto senza intoppi. Magari con fatica e sudore perché si sono comunque dovuti superare quasi mille metri di dislivello su terreno a tratti piuttosto ripido, a tirare la joelette. Ma altrettanta soddisfazione - accompa-



Il gruppo dei satini sullo Stromboli con i gagliardetti Sat e Astrid



Il gruppo dei satini in cima allo Stromboli



Il gruppo dei satini in cima allo Stromboli

gnati dalle guide alpine locali – al raggiungimento della cima (dopo 3 ore), dai molteplici significati che sono andati ben oltre il panorama mozzafiato. Un unico abbraccio con il cuore, uniti dal gagliardetto della nostra Sezione Sat, portato fino lassù al fianco della bandiera di Astrid, l'associazione trentina per disabili e invalidi, cui fa parte Andrea Facchinelli in veste di vicepresidente. Quindi, allegra discesa in notturna al lume delle torce, a scivolare sulla nera sabbia vulcanica. E grande festa in paese (con una pizza), in quella Stromboli, frazione di Lipari, dove accoglienza e ospitalità sono state straordinarie. Il giorno dopo, tutti ospiti di Giorgio per un grande pranzo di pesce e scambio di doni fra il sindaco Stefano Dellai - presente alla trasferta con l'assessore Aldo Dematté (entrambi soci SAT) – e i rappresentanti istituzionali di Stromboli.

Prima del rientro, 40 satini sul motoscafo ad ammirare Stromboli dal mare, con Ginostra, Strombolicchio e la «Sciara del fuoco» dove il vulcano scarica in mare la sua forza.

La Sat di Civezzano è dotata di joelette dal gennaio 2010 e ha avuto la possibilità di portare qualche amico in Costalta, sul Calisio, sul Piz di Levico e sui monti Altissimo e Stivo.

Joelette, ricordiamo, che poniamo sempre a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Solo qualche cenno sui dati scaturiti dall'annuale assemblea della nostra Sezione che, accanto alle molteplici e numerose attività (2.720 presenze in 71 giornate, oltre a 307 ragazzi dell'alpinismo giovanile accompagnati da 67 adulti in 20 occasioni), ha posto in evidenza l'aumento dei soci (+19) arrivati a quota 564 che, in aggiunta ai 140 «aggregati» del gruppo di Albiano, portano il totale a 704. Sesta fra le 82 sezioni del Trentino.

Per l'attività giovanile, chiuse le iscrizioni (45 ragazzi) per il campeggio estivo previsto a malga Primalunetta dal 3 al 10 agosto.

Excelsior!

Sede Sat in via Borsieri, aperta ogni martedì dalle 20.30 alle 22.30. Telefono e fax 0461/858683. Dal sito della Sat centrale www.sat.tn.it è visibile lo spazio dedicato alla nostra sezione.

Sezione Sat di Civezzano

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
SEZIONE DI CIVEZZANO E FORNACE



L'arma ha 200 anni. Le attività nel 1° semestre dell'anno

Voglio porgere il mio saluto personale a tutti coloro che, soci, simpatizzanti o semplici cittadini, leggono il nostro breve articolo.

L'Associazione Nazionale Carabinieri è un sodalizio che annovera tra le sue file Carabinieri in congedo, Carabinieri in servizio e cittadini che sono vicino all'Arma e che vogliono collaborare per un potenziamento morale e materiale dell'Associazione ed una sua costante presenza nel Sociale, per mantenere ed espandere il concetto di solidarietà, per onorare l'impegno di fedeltà e di rispetto delle istituzioni che sono il nostro passato e la nostra tradizione. Questa premessa è volta a ricordare che nel lontano 1814 è nata l'Arma dei Carabinieri e qui di seguito condenso un po' di storia della sua nascita:

"27 ufficiali (un colonnello con il suo aiutante maggiore, quattro capitani, dieci luogotenenti, dieci sottotenenti, un quartiermastro; 4 marescialli d'alloggio a piedi e 13 a cavallo; 51 brigadieri a piedi e 69 a cavallo; 277 carabinieri a piedi e 367 a cavallo. Questo fu l'organico iniziale del Corpo dei Carabinieri Reali, istituiti con Regie Patenti del 31 luglio 1814, quando la sconfitta di Napoleone restituisce al re di Sardegna Vittorio Emanuele I° la Savoia ed il Piemonte. *Per ristabilire ed assicurare il buon ordine, e la pubblica tranquillità, che le passate disgustose vicende hanno non poco turbata a danno dei buoni e fedeli Nostri sudditi, Abbiamo pure ordinato la formazione di un Corpo di militari, **distinti per buona condotta e***

saggezza, chiamati col nome di Corpo dei Carabinieri Reali. Essi avranno le speciali prerogative, attribuzioni, ed incombenze finalizzate allo scopo di contribuire sempre più alla maggiore prosperità dello Stato, che non può essere disgiunta dalla protezione e difesa dei buoni e fedeli Sudditi nostri, e dalla punizione dei colpevoli.

Nei primi giorni dell'agosto 1814 veniva emanato l'apposito "Regolamento per l'istituzione del Corpo": Sempre in quei giorni (3 agosto) una Lettera (Regie Patenti) nomina Presidente Capo di Buon Governo il Generale d'Armata Giuseppe Thaon di Revel di Sant'Andrea, il quale è contemporaneamente Governatore della città e provincia di Torino.

In quanto Presidente del Buon Governo, il Generale Thaon di Revel è da considerare anche il primo Comandante Generale del corpo.

Ora veniamo a noi con il farvi conoscere quello che è stato fatto durante il 1° semestre 2014: Come sempre è stata distribuita presso le scuole d'infanzia di Civezzano, Fornace, S. Agnese e Roveré la Befana del Carabiniere; in seguito in collaborazione con il Gruppo Alpini l'organizzazione del Carnevale di Civezzano; Il gruppo Benemerite, con un "piccolo chiosco" di solidarietà, per due giornate, ha venduto Gardenie, il cui ricavato è stato devoluto all'Associazione per la



Chiosco ANSM benemerite



Assemblea generale 2014



La befana dei Carabinieri

ricerca sulla Sclerosi Multipla. Nel mese di aprile con una bella cerimonia religiosa, è stata dedicata una giornata a tutti i soci ed amici con l'assemblea generale e un riuscitissimo pranzo sociale. Di seguito mi preme trascrivere nota ricevuta dall'Assessore all'Istruzione, cultura e politiche giovanili, Nicoletta Donatoni alla quale va il nostro ringraziamento: "L'A.N.C. - Sezione di Civezzano e Fornace opera ormai da anni nel Comune

di Civezzano con convinzione e impegno svolgendo alcuni servizi di importanza riconosciuta: l'attenta sorveglianza rivolta alla delicata operazione di uscita dalle due scuole primarie permette alle famiglie di trascorrere con serenità i minuti destinati all'attesa dei bambini e di poterli accogliere, dopo la scuola, con la sicurezza necessaria, in quanto la via Telvana viene chiusa al traffico proprio dal responsabile dell'Associazione che con l'autorità che riveste può portare a termine questo incarico con autorevolezza indiscussa. Le insegnanti sono molto contente di questa organizzazione e con tranquillità affidano gli scolari ai percorsi di "Piedi sicuri" che riconducono tutti a casa. L'Associazione esprime i propri obiettivi e propositi di servizio anche "al femminile" con il Gruppo Benemerite. Si tratta di un gruppo di signore che, animate da un sincero affetto reciproco, si adoperano per offrire alcuni servizi di volontariato mirato soprattutto alla raccolta di fondi per sostenere e promuovere significative azioni di solidarietà. Nel periodo natalizio, in vari incontri, preparano dei graziosi manufatti che poi saranno proposti in un mercatino di solidarietà finalizzato alla raccolta di aiuti alle missioni. Il clima che anima il gruppo è gratificante e allegro, permette di creare rapporti di amicizia. Alcune benemerite sono operative anche nella preziosa sorveglianza alla viabilità durante le cerimonie funebri e di altro genere al fianco dei loro compagni di sezione con la stessa determinazione e il medesimo spirito di servizio."

Un grazie particolare ai Soci/e del Volontariato della Sezione per le numerose attività svolte nel corso dell'anno 2013, che elenco per la loro legittima soddisfazione e per portarle a conoscenza di voi tutti:

PERIODO	Nr. servizi e vigilanze scuole	Nr. servizi Sicurezza stradale occasione funerali	Nr. servizi assistenza manifestazioni folcloristiche/ sportive ecc.	Totale Ore effettuate dai volontari
Gennaio dicembre 2013	308	24	46	714

Nel tracciare il programma futuro, il Consiglio direttivo ha individuato i seguenti punti:

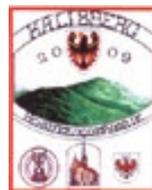
- partecipazione alla cerimonia del 200° annuale della fondazione dell'Arma CC. in Monzuno (BO);
- ricorrenze od eventi che riguardano l'Istituzione;
- concorso con le Associazioni e Gruppi locali per manifestazioni religiose, folcloristiche, sportive, ricorrenze o/e esigenze varie.

Augurandovi una felice estate, porgo distinti saluti.

Il Presidente
BRIG. CA. IGINO MACCHIAVELLI

SCHÜTZENKOMPANIE KALISBERG

L'assemblea annuale delle Compagnie Schützen del Tirolo meridionale



Nell'occasione consegnata la prima medaglia d'oro dedicata all'eroina tirolese Giuseppina Negrelli

Domenica 9 marzo a Trento presso la Sala della Regione si è tenuta la 26^{ma} assemblea annuale del Welchtiroler Schützenbund (Federazione degli Schützen del Tirolo Meridionale). Nell'occasione è stato riconfermato il direttivo uscente del nostro Bund (Direttivo). Erano presenti tutte 22 le Compagnie attualmente federate che tutte insieme arrivano ad un totale di 598 Schützen e Markentenderinnen. Il Comandante provinciale uscente Mjr. Paolo Dalprà, dopo la S. Messa celebrata dal Landeskurat Don Fortunato Turrini, ha illustrato il grandissimo lavoro svolto dalla Bundesleitung nel triennio 2011-2013:

- l'aumento degli Schützen che in 3 anni sono passati dalle 432 unità alle attuali 598 con un incremento del 27%
- la nascita di 3 nuove Compagnie: Roncone, Destra Ades e Judicarien 3 Pief
- l'accordo con l'associazione "Unsere Tracht" per il ferreo mantenimento dei costumi tipici delle nostre Compagnie
- l'incontro con il Vescovo Mons. Bressan che ci ha invitato a svolgere tante manifestazioni nei vari paesi del Trentino per mantenere vive le tradizioni soprattutto religiose
- l'attivazione di una pagina in lingua italiana all'interno della rivista ufficiale degli Schützen il "Tiroler Schützenzeitung"
- la proposta di una convenzione con la Provincia Autonoma di Trento in modo tale che la Federazione diventi il centro di collegamento tra Compagnie e Provincia
- la domanda in via di concretizzazione per entrare a far parte della Protezione Civile trentina che stiamo da 2 anni perfezionando con il dirigente Dott. Bertoldi.

Abbiamo 90 Schützen disponibili. Di questi 20 (artigiani, idraulici elettricisti) saranno impiegati per un h 24 per lavori di approntamento campi terremotati etc. Gli altri 70 circa per impiego durante tutto l'anno in lavori di prevenzione frane (primavera - estate - autunno) ed aiuto guardie forestali sulle strade in caso di forti nevicate (inverno). Conclusa la relazione del Landeskommandant Dalprà si è passati alla relazione del cassiere, dei revisori dei conti ad all'approvazione del nuovo statuto. Uno statuto che rappresenta un grande traguardo dopo 3 anni di lavoro seguito in particolare dal segretario del Bund Mjr. Federico Masera. Un altro dei momenti significativi della nostra assemblea, è stata la presentazione della nuova medaglia di assoluto valore riservata a persone civili e Schützen che abbiano avuto meriti altissimi, fatta realizzare nelle tre versioni oro, argento e bronzo e rappresentante l'eroina trentina Giuseppina Negrelli.

Con l'occasione e a sorpresa per i presenti, la prima medaglia d'oro del Welschtirol è stata consegnata al nostro amato e stimato Mjr. Franz Landi, da 26 anni componente del Bund e da 28 anni componente della Sk Kronmetz. Un riconoscimento più che meritato per una persona pilastro essenziale ed importante del nostro Bund, un grande amico ed un grande Mjr. al quale va tutta la nostra immensa gratitudine!

CHI ERA GIUSEPPINA NEGRELLI

Giuseppina Negrelli nacque il 27 maggio del 1790 poco prima della Campagna d'Italia di Napoleone Bonaparte a Fiera di Primiero, oggi in Trentino e allora parte della contea del Tirolo. La sua era una numerosa e ricca famiglia di commercianti di legname: il padre, Angelo Michele, era stato borgomastro di Fiera; la madre, Elisabetta Würtemperger, aveva origini tedesche. Quando, nel 1796, Napoleone entrò a Trento, decise di unire l'intera regione tirolese al Regno di Baviera, alleato dei francesi. Ben presto il malcontento si fece sentire, anche perché la popolazione era spesso oggetto delle angherie delle truppe occupanti. Il 3 marzo 1809 scoppiò in val di Fiemme una rivolta che si estese ben presto a tutto il Tirolo. In Primiero fu subito costituita una Commissione di difesa con a capo il borgomastro Angelo Michele Negrelli e vennero organizzate sei compagnie di Schützen agli ordini degli Hauptmann Francesco Bosio di Canale, Luigi Savoì di Soprapieve, Luigi Piazza di Imer, Francesco Zorzi di Mezzano, del conte Villabruna di Transacqua e del conte Giuseppe Welsberg di Fiera. Quest'ultimo era padrino di Giuseppina la quale, appena diciottenne, chiese e ottenne di militare nella sua compagnia come portabandiera e staffetta, potendo servirsi di un cavallo, indossare abiti maschili e prendendo così parte all'insorgenza contro i francesi con un gruppo di volontari lungo lo Schener. In seguito alcuni reparti di Schützen guidati proprio dalla Negrelli compirono delle sortite nel territorio di Feltre e di Belluno, operando requisizioni di ogni sorta di generi e respingendo alcuni reparti franco-piemontesi. Tale gesto fu elogiato in una lettera scritta dal barone Paolo von Taxis, tenente colonnello e comandante degli avamposti, che scrisse: "Una certa Giuseppina Negrelli, di 18 anni, indossati abiti maschili, è partita con i Bersaglieri per la guerra e le donne stesse si sono sistemate in una posizione da cui poter rovesciare sassi sul nemico. Questa notizia, partecipatami dal Signor Intendente Generale, sarà resa nota a tutti". Il destino della Contea del Tirolo però, si decise su altri campi di battaglia: Napoleone, vincitore a Wagram nel luglio del 1809, era entrato a Vienna, obbligando gli Austriaci ad abbandonare il Tirolo e la Carinzia al loro destino. Queste terre furono così unite al Regno d'Italia come dipartimento dell'Alto Adige, e alla comunità di Primiero fu imposta una pesantissima tassa di settemila fiorini come indennità di guerra. Ne pagò le conseguenze principalmente il sindaco Negrelli, tanto che nel 1810 fu trattenuto in carcere a Trento finché non fu versata l'intera la somma pattuita.

Con le battaglie di Lipsia, nel 1813, e di Waterloo, nel 1815, l'impero napoleonico crollò e il Tirolo tornò all'Impero Austriaco. Gli abitanti del Primiero furono lodati per il coraggio dimostrato contro i franco-piemontesi e i sacrifici sostenuti e alla Negrelli fu assegnata una medaglia d'oro per il valore dimostrato. Il resto della sua vita trascorse senza particolari eventi: nel 1816 sposò Antonio Zorzi ed ebbe tre figli, Francesco, Michelangelo ed Eugenia. Morì a Mezzano la sera del 18 dicembre 1842, forse a causa di una flebite durata sessanta giorni. Fu tumulata nel cimitero del paese due giorni dopo.

Per ultimo, ma non meno importante parliamo della nostra Schützen Kompanie.

Il mese di giugno ci vede impegnati nella ormai consueta Festa di Inizio Estate con Tiro al bersaglio che si svolgerà nei giorni 20,21 e 22 giugno nel piazzale dell'Oratorio grazie alla disponibilità di Don Guido, siete tutti invitati a partecipare. La domenica partiremo dalla casa del Comandante da dove dopo il saluto alle autorità presenti ed una salva d'onore della Schützen Kompanie Piné Sover in sfilata raggiungeremo la Chiesa per partecipare alla SS. Messa. Domenica 29 illumineremo il S. Cuore in Località Finestre, mentre il primo giugno saremo presenti all'Alpenregion Treffen (Raduno di tutti gli Schützen) che quest'anno si terrà in Val Pusteria a Niederdorf.

Schützen Heil ! (Viva gli Schützen è il nostro saluto)

Il direttivo della Schützenkompanie Kalisberg

PROGETTO DANZA

I ragazzi di Civezzano? Danzano!



Sono Elisa, direttrice artistica e insegnante della scuola Progetto Danza e insegno danza classica, modern-jazz e hip hop da dodici anni. A ottobre, su iniziativa dell'assessore Nicoletta Donatoni, è nato un gruppo di ragazzi delle scuole medie e superiori che, una volta a settimana, si incontrano per stare insieme, imparare a ballare hip hop, ma soprattutto divertirsi a suon di musica. Il gruppo è piaciuto così tanto che la mia scuola ha deciso di organizzare a gennaio altri due corsi: giocoballo diretto ai più piccini e modern-jazz diretto a ragazzi di tutte le età. È così che il mercoledì pomeriggio, nella sala del Sottotetto della Scuola Elementare di Civezzano, ha cominciato a tingersi di danza dalle 16.30 si comincia con i più piccoli per passare al moderno alle 17.30 e chiudere con l'hip hop alle 19.00! L'impegno, la voglia di imparare a ballare, l'entusiasmo e il divertimento sono gli ingredienti che caratterizzano questo pomeriggio, e da parte della mia scuola un grazie enorme va a tutti i ragazzi, i bimbi, le famiglie e l'assessore Nicoletta Donatoni che hanno permesso l'avverarsi di questo sogno!



Il 7 giugno alle ore 20,45 al Teatro Luigi Pirandello di Civezzano, questi ragazzi hanno mostrato, la realizzazione del loro notevole impegno, attraverso il saggio finale "Footloose".

Il messaggio della danza arriverà anche a luglio, con l'organizzazione del Campus Estivo nella Sala del sottotetto della Scuola Elementare di Civezzano. Le attività programmate sono: giocoballo per i più piccoli, danza moderna e hip hop per ragazzi di tutte le età e pilates o danza moderna per adulti. Per ulteriori informazioni potete contattarci attraverso la mail elisacortivo@yahoo.it

La direttrice artistica
ELISA CORTIVO

Riportiamo, questa volta, una poesia di una nostra socia ormai non più operativa, **Carla Laner**, che l'ha scritta nel 1991 per l'“**Eco della Casa di Riposo**” di Pergine.

AMICIZIA è: parlare con tutti con serenità e gioia fonda,
amore per ognuno e per tutto ciò che ci circonda
anche essere vicini e confortare chi sta male o è nel pianto,
avere un sorriso, una parola di conforto non costa tanto.

VOLONTÀ di portare sempre con noi un dolce sorriso,
voglia di lavorare per avere un premio un dì in paradiso,
voce piena di speranza che doni tanta luce,
vista che guardi con cura la strada che a Gesù conduce.

UMANITÀ in questo mondo, ma che sia proprio sincera,
unire la nostra compagnia magari con la preghiera,
una cosa non si deve scordare: cioè guardare in viso,
usare affetto, comprensione e un dolce sorriso.

LABORIOSITÀ, riempire il tempo vuoto anche con fatica,
lavorare in mezzo a tutti, Iddio ci benedica,
luce che risplende sia la nostra presenza a tutte le ore,
lasciare tante volte che ci parli e ascoltare il nostro cuore.

SENSIBILITÀ in tutto, non dimostrarsi noiosi o stanchi
Sia con i malati, con i bisognosi o chi ha i capelli bianchi,
sempre pronti, con gioia e a tutti saper donare
soprattutto conforto come alle persone a noi più care.

SSOLIDARIETÀ per dire che a tutti, noi vogliamo bene,
siamo tutti fratelli in questo mondo che ci contiene.
Solo chi sa scrivere libri e racconti come i poeti
Sa dire quante volte anche noi siamo irrequieti.”

Parole semplici, ma scritte con il cuore di volontario Avulss.

Il Presidente Avulss Civezzano Fornace Pergine
RENZO ROSSI

MOTOCLUB CIVEZZANO

Le prossime manifestazioni



Il Moto Club Civezzano nel periodo estate – autunno promuove delle manifestazioni per i ragazzi, con prove libere di ciclomotori minicross in località Cirè di Pergine antistante il distributore "Banali". Le manifestazioni come da calendario allegato, sono riservate ai bambini e ragazzi da 7 a 14 anni e saranno seguiti da istruttori federali.

Vi aspettiamo numerosi.

Il Direttivo

csas
Commissione Sviluppo Attività Sportive

CO.RE TRENTO

Moto Club Civezzano

presentano

ENDURO SCHOOL

"giovani studenti del tassello"

Date e luogo:

17 maggio	Cirè di Pergine
02 agosto	Miola di Pinè
30 agosto	Cirè di Pergine
13 settembre	Cirè di Pergine
04 ottobre	Cirè di Pergine
08 novembre	Cirè di Pergine

Orari: dalle 13.30 alle 17.00
Presentarsi con abbigliamento idoneo, scarponcini pesanti e accompagnati da un genitore
- Per informazioni: www.mccivezzano.it

ASSOCIAZIONE EL GATTO VOLLEY

El Gatto Volley: nuovo nome, stessa passione



Così come ormai da parecchi anni, anche in questa stagione la squadra de “El Gatto Volley” si sta battendo con onore nel girone Nord di Promozione del campionato di pallavolo per amatori Amavolley CSI.



Con ancora due partite da disputare la compagine di Civezzano si trova attualmente in settima posizione, in lotta per confermarsi nella metà alta della classifica.

Nata nel 2006 con il nome di “Mister X” grazie all’infinita passione di Vanda Casagrande, Sara Puel ed altri membri del direttivo, la squadra ha quest’anno trovato casa presso il mitico bar El Gatto di Tor-

chio, dove ogni mercoledì dopo una partita casalinga si riunisce per rifocillarsi con una pasta e numerose birrette.

Il gruppo, mai numeroso come quest’anno grazie alla conferma dello zoccolo duro della squadra ed all’inserimento di nuovi componenti, è formato da giocatori di tutte le età: si va dai 19 anni della piccola Martina Scartezzini ai 51 e non sentirli del giovane Roberto Coller. Vecchie glorie, ex giocatori e neofiti della pallavolo, tutti accumulati dalla voglia di divertirsi, fare dello sport e smaltire qualche chilo di troppo.

La squadra però non si accontenta dei successi presenti e pensa al futuro: infatti, la lungimirante capitana Vanda ha già messo sotto contratto per le stagioni future le neonate Emily Eccher e Alice Bertoldi, alle quali “El Gatto Volley” dà un calorosissimo benvenuto.

SIMONE ZANZARIN

JENKY'S CANOA KAYAK ASD

La seconda stagione

Uno sport da amare a Levico

La stagione dell'attività sportiva Jenky's canoa kayak si è chiusa lo scorso novembre per la pausa invernale e nel mese di marzo sono ripresi gli allenamenti.

La storia dell'associazione Jenky's canoa kayak risale al 2010, quando, nel mese di giugno, iniziarono i primi allenamenti sul lago di Levico. L'impegno e il volontariato di alcune famiglie riuscirono nell'intento: fondare una nuova realtà giovanile in cui, amore per lo sport, condivisione degli stessi valori, contatto con l'ambiente lacustre, rappresentino la base dello stare insieme. Coerenti con questo principio le famiglie della Jenky's Canoa Kayak quest'anno, come la scorsa stagione, hanno organizzato occasioni di divertimento come incontri in baita, divisione dei compiti per i lavori di miglioramento della sede sportiva, visite di gruppo a luoghi di interesse culturale e sportivo, momenti ludici.

Per quanto riguarda l'aspetto sportivo anche quest'anno non sono mancate le soddisfazioni. I canoisti, al di là di ogni tipo di aspettativa agonistica, hanno ottenuto ottimi risultati partecipando ad alcune gare a: San Donà di Piave, Rovigo, Lago di Ledro e Lago di Caldonazzo. Le gare offrono alle famiglie e agli atleti la possibilità di coniugare il divertimento e l'impegno alla cultura, perché i trasferimenti fuori sede sono occasione di incontri con altri atleti, scambio di idee, conoscenza del luogo attraverso momenti conviviali. Lo spirito

dell'associazione si trova nel motto che è stato scelto dai suoi giovani atleti: tutti per uno, uno per tutti!

Il successo di questo motto si può riscontrare anche nell'offerta estiva proposta dall'associazione, relativa al corso di avviamento alla canoa per ragazzi dei centri estivi del comune di Levico e di Civezzano. Il corso permette ai giovani atleti-apprendisti di conoscere la canoa e di amarla al di là dell'agonismo, tanto che il numero degli atleti iscritti è passato da 12 a 29 rispetto allo scorso anno!

Attualmente l'associazione ha sede presso il Lido di Levico, grazie all'ospitalità del suo gestore, Andrea Antonioli, che ha creduto nelle potenzialità dell'associazione, appoggiandone e condividendone lo spirito ludico e formativo.

La società ringrazia l'eccezionale pazienza e professionalità che caratterizzano l'istruttore Giancarlo Bertoldi e il suo discepolo longian Messina.

Info: jenkycanoakayak@gmail.com

SABRINA SANDRONI



US CIVEZZANO

Ripartiamo dall'entusiasmo dell'ultima stagione

Si sta per concludere una stagione impegnativa ma ricca di soddisfazioni. E un nuovo direttivo ha vissuto e lavorato per questo successo. Senza dimenticare di coltivare la collaborazione con l'US Fornace partita appunto quest'anno. Da questa è nato un settore giovanile – dai primi calci agli esordienti – numeroso e di alta qualità, guidato da uno staff di entusiasti amici di Civezzano e Fornace. Nel corso della stagione i ragazzi hanno evidenziato una crescita continua, premiata da alcuni momenti di gioia come le vittorie ai vari tornei e gli ottimi posizionamenti nei rispettivi campionati. Stesse soddisfazioni sono arrivate anche dalle formazioni maggiori. Al momento della scrittura dell'articolo (10 maggio 2014 ndr); Allievi, Juniores e Prima Squadra stanno attendendo di giocare gli ultimi 180 minuti, tutti alla ricerca di un piazzamento importante per possibili nuovi scenari che attendono la Società. Come ogni anno è stata organizzata la Festa dello Sport, durante la quale oltre alla consueta giornata con le associazioni di Civezzano si sono disputate le finali della prima edizione del torneo giovanile dedicato al nostro amico Sergio Sardagna. Ma è anche tempo di pensare alla prossima stagione. Sono ripartite le iscrizioni, il prossimo anno verranno iscritte le squadre: primi calci, pulcini, esordienti, giovanissimi, juniores e Prima Squadra.

Tutte le informazioni sono consultabili sul sito della società: uscivezzanosport.it. Ricordiamo che per quanto riguarda il settore giovanile sarebbe preferibile pre iscriversi entro il 10 giugno. Questo consentirebbe alla Società di organizzare al meglio le varie squadre e soprattutto i campi estivi, di agosto e settembre, per il settore giovanile. Le strutture che verranno utilizzate saranno i campi sportivi di Civezzano e Fornace. A Fornace si potrà anche utilizzare la nuova struttura polifunzionale esterna, che ospita un campo sintetico per calcio a 7 e un'area libera per vari sport. Grazie alla nuova palestra di Civezzano sarà invece possibile continuare l'attività sportiva anche nel difficile periodo invernale.

dalle associazioni



WWW.US5STELLE.IT

Tricolori di corsa in montagna: i “baby camosci” a Civezzano alla caccia del titolo di campione italiano



Zona partenza arrivo

Domenica 11 maggio si sono svolti a Civezzano i Campionati italiani individuali e di società per allievi/e - cadetti/e ed il criterium giovanile e gare promozionali per Esordienti A.

Tale evento, organizzato dalla nostra Società e dall'Atletica Trento, società con la quale collaboriamo ormai da molti anni in ambito FIDAL, ha visto la partecipazione di circa 550 atleti che si sono sfidati sul percorso competitivo che, con partenza ed arrivo nella splendida cornice di piazza S. Maria, si è sviluppato sulle pendici dell'Argentario e per le vie del paese. Grazie a questa rassegna di sport giovanile Civezzano è divenuta l'unica località italiana ad avere ospitato tutte le specialità della corsa in montagna: il nostro Comune infatti è stato sede del Campionato italiano delle Lunghe distanze nel 2008, del Campionato Assoluto nel 1993, del Campionato a staffetta nel 1988, oltre appunto alla competizione appena conclusa. Questo evento è stata l'occasione per consolidare i positivi rapporti tra l'U.S. 5 Stelle, le Istituzioni e le numerose associazioni locali, nonché per stringere positive sinergie con le scuole del nostro Comune:

oltre che una manifestazione sportiva possiamo dire con orgoglio che è stata anche una festa per il nostro paese.... per il tramite di questa pubblicazione desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno collaborato con noi per la buona riuscita dell'intera giornata! Una nota particolare la vogliamo riservare al logo della gara che riproduce il municipio di Castel Telvana sullo sfondo del Calisio: tale disegno è stato realizzato da Miro Facchinelli, un ragazzo di Civezzano che ha vinto il concorso di idee indetto nell'ambito delle Scuole Medie e che con il suo elaborato ha saputo ben abbinare i temi della corsa in montagna con la realtà paesaggistica di Civezzano. Per quanto riguarda i risultati possiamo dire che i campionati si sono trasformati in un trionfo assoluto per i giovani camosci trentini che hanno raccolto la medaglia d'oro grazie a Nadia Battocletti tra le cadette ed a Michela Gabrielli e Davide Magnini tra gli allievi. Nella categoria cadetti ottimo quar-



Partenza ragazze





Partenza cadetti

to e stremato all'arrivo è stato il nostro atleta Davide Angeli che incitato dal pubblico di casa, ha sfoderato la propria grinta su tutto il percorso arrivando a ridosso del podio a livello individuale ma contribuendo in maniera sostanziale alla medaglia di bronzo nella classifica a squadre, con Filippo Casagrande, Mirko Tomasi e Emiliano Varesco anche loro atleti della 5 Stelle. Oltre agli atleti appena menzionati, dobbiamo dire che tutto il gruppo degli atleti 5 Stelle si è impegnato in questa competizione: chi ha gareggiato lo ha fatto con determinazione voglioso di ben figurare davanti ai propri amici e genitori, chi invece non ha potuto (per limiti di età) ha aiutato lungo il



Podio società

percorso per garantire la sicurezza degli atleti, incitandoli e sostenendoli. Per quanto riguarda il criterium giovanile riservato alle categorie ragazzi ed esordienti è da segnalare il secondo posto di Simone Lunelli (esordienti) il terzo posto di Ester Molinari (ragazze) il quarto di Luna Giovanetti ed il sesto di Beatrice Facchinelli (esordienti). Infine ci piace ricordare che alla

vigilia della gara è stato proposto il convegno "I giovani e la corsa in montagna" alla presenza del coordinatore nazionale della corsa in montagna Germanetto e del tecnico nazionale Anselmo. Tale occasione ha permesso di ribadire che la corsa in montagna, forse per qualcuno la cenerentola delle specialità, può essere praticata anche in età giovanile e che spetta ai preparatori indirizzare l'esuberanza degli atleti alla giusta preparazione ed alla scelta degli impegni agonistici... L'auspicio è dunque che tale disciplina ci possa regalare ancora importanti soddisfazioni e successi oltre a quelli di Antonio ed Antonella Molinari. In questo senso hanno un ruolo centrale i nostri allenatori Lorenza ed Antonella Beatrice, Diego Lissoni, Diego Bonvecchio e Giancarlo Bertoldi che settimanalmente sono vicini ai nostri atleti e che li aiutano a crescere in ambito sportivo e non solo...!

La presidente
ISABELLA CASAGRANDA

*Arrivo per Nicola Tait
atleta dell'anno 2013*



Sullo scorso numero avevamo ringraziato tutti i sostenitori del Partito Autonomista che hanno dato una grossa mano al nostro candidato Michele Dallapiccola.

Oggi, a più di sei mesi di distanza, ci preme pubblicare alcune riflessioni del neoassessore, alla luce delle numerose competenze di cui è titolare, al fine di avere un'analisi della situazione di una parte fondamentale dell'economia trentina e soprattutto per avere i primi riscontri sulle iniziative intraprese dalla Giunta Provinciale in materia di turismo e agricoltura.

LA SEZIONE PATT DI CIVEZZANO

Sono trascorsi alcuni mesi dalla mia nomina ad Assessore all'agricoltura, foreste, turismo, promozione, caccia e pesca della Provincia Autonoma di Trento. Impegno che ho colto con entusiasmo e forte senso di responsabilità, anche in ragione delle importanti competenze affidatemi. Il Trentino è una terra che sulle risorse naturali fonda la sua intera economia e che ha fatto della propria natura alpina un punto di forza e ed una grande attrattiva.

È nostro compito promuovere una gestione attenta e virtuosa delle risorse e dell'immenso patrimonio naturalistico di cui disponiamo, incentivare la collaborazione tra il comparto agricolo e quello turistico, di fatto elementi complementari di un meccanismo virtuoso dal quale tutti possiamo beneficiare. Non solo dunque tutela e conservazione, ma anche innovazione e valorizzazione. È oggi necessario predisporre ed attuare dei modelli di sviluppo flessibili, capaci di adeguarsi con rapidità a contesti sempre più mutevoli.

Sul fronte dell'agricoltura mi trovo ad affrontare una grande sfida: la Programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale (PSR). Il nuovo periodo di programmazione presenta grosse novità: da un lato una maggiore integrazione tra i fondi, dall'altro un sostanziale cambiamento nella struttura del PSR, entrambe volte a raggiungere gli obiettivi di Europa 2020 di una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. Per quanto riguarda gli aspetti economici, un primo ed importante successo si è avuto, a inizio legislatura, con l'approvazione del riparto dei fondi europei per lo sviluppo rurale 2014-2020 da parte della Conferenza Stato-Regioni. Rispetto alla programmazione precedente al Trentino sono stati assegnati ben 31,5 milioni di euro in più rispetto al PSR 2007-2013, arrivando a totalizzare 300 milioni di euro circa di spesa pubblica per il prossimo settennio. Di questi oltre l'80% è a carico dell'Unione europea e dello Stato, equamente ripartiti, mentre la quota rimanente a carico della Provincia. La maggior attribuzione di risorse da parte della Conferenza è frutto da un lato del riconoscimento della capacità del nostro territorio di investire in modo efficiente ed efficace i fondi europei e dall'altro della presa d'atto delle maggiori difficoltà dell'agricoltura di montagna rispetto alle situazioni di pianura. Infine, è un elemento di parziale riequilibrio degli aiuti riservati dall'UE nei due pilastri della PAC, dove gli agricoltori di pianura si vedono avvantaggiati rispetto ai colleghi che operano nelle zone svantaggiate di montagna, soprattutto in riferimento agli aiuti diretti del primo pilastro.

Nelle prime fasi di stesura del Programma, si è ritenuto opportuno ampliare il più possibile il confronto con i diversi portatori d'interesse sulle priorità e gli obiettivi che si intendono perseguire. Pertanto è stato ampliato il Tavolo provinciale per il settore agricolo e lo sviluppo rurale (Tavolo Verde), coinvolgendo oltre alle organizzazioni professionali agricole, altri rappresentanti del settore (Fondazione Mach, Federazione provinciale dei Consorzi Irrigui e di Miglioramento fondiario, Consorzio Trentino di Bonifica, Consorzio Difesa Produttori Agricoli, Ordine degli agronomi e forestali, ecc.).

Sempre ai fini del coinvolgimento dei cittadini alla nuova programmazione, è stata avviata una consultazione in rete, dove gli interessati possono inviare i loro contributi all'indirizzo email psr2014-20@provincia.tn.it. Inoltre, il 6 marzo è stato promosso un incontro pubblico di presentazione della fase di analisi (Contesto, SWOT e fabbisogni) e delle proposte di misure. Naturalmente la consultazione proseguirà nei prossimi mesi, per arrivare ad un PSR 2014-2020 che sia realmente condiviso e rispondente alle esigenze del nostro territorio.

L'impegno dell'assessorato non si esaurisce con l'affrontare i temi della PAC, molto si può fare per contestualizzare il comparto agricolo all'interno del sistema economico trentino. Mi riferisco a due filoni: la ricerca e il turismo. Per quanto riguarda la ricerca, la collaborazione con la Fondazione E. Mach potrebbe portare ad una maggior capacità di comprensione e caratterizzazione dei prodotti agroalimentari trentini, in un'ottica di miglior valorizzazione e attuando modalità tecniche più sostenibili e rispettose dell'ambiente.

Per il turismo non si vuole esaurire il ruolo di questo comparto come mercato che drena prodotto, ma come volano che alimenti nuovi stimoli per l'agricoltura e che attinga dalla stessa maggior valore in termini di attrattiva e opportunità di sviluppo.

Credo profondamente nella reciproca dipendenza dei due settori in un contesto come quello trentino. Su questo argomento, molto è stato fatto ma moltissimo rimane ancora da fare, soprattutto nella costruzione del sistema inteso anche come "naturale senso di appartenenza" e, quindi, come imperativo per gli operatori turistici a considerare il mondo agro-alimentare trentino come proprio principale bacino di acquisto secondo la logica che se sono un'impresa ricettiva collocata in un territorio di valore, accresco il mio valore se mi nutro del mio territorio. Evidenzio, peraltro, come i dati dimostrino che le strutture ricettive in grado di dialogare maggiormente con il contesto rurale siano tra quelle che dimostrano i maggiori tassi di crescita negli ultimi anni.

Turismo, oggi, significa soprattutto "esperienze vere", vissute e raccontate, direttamente e sulle diverse piattaforme informative.

Il Trentino si è dato, nel tempo, un'organizzazione complessa, pertanto piuttosto costosa, ma appare oggi sconsigliabile praticare rivoluzioni, dato che il sistema non è mai stato veramente "messo a punto" e "fatto girare" attorno ad una strategia forte e condivisa. A breve, formuleremo una proposta che partirà dagli assetti organizzativi e dalla governance e solo dopo, se del caso, si occuperà di finanziamenti e, pertanto di imposta di soggiorno. Il nostro è un sistema che è e resterà duale: al centro la strategia generale, la marca "Trentino", la conoscenza dei mercati e delle competenze del territorio provinciale; negli ambiti la capacità di valorizzare le risorse nel quotidiano rapporto con il territorio e con gli operatori. Il tutto in un quadro coerente e coeso. Questo immagino per il futuro; oggi le dissonanze sono ancora tante.

MICHELE DALLAPICCOLA

Assessore provinciale all'agricoltura, foreste,
turismo, promozione, caccia e pesca

PD CIVEZZANO

Ultimo anno di legislatura



Siamo entrati nell'ultimo anno di legislatura dell'amministrazione comunale. Questi cinque anni sono stati caratterizzati da una profonda crisi economica globale e chi ha amministrato ha dovuto sicuramente fare i conti con questa situazione. La realizzazione di alcune di opere pubbliche, anche importanti, sono state rimandate a tempi migliori. L'unica grande opera che è stata di recente avviata nel nostro comune è l'asilo nido presso Maso Zandonà, ma forse è l'unica opera che avrebbe dovuto essere maggiormente valutata per la sua dislocazione. Altre opere, alcune delle quali sono in bilancio ancora dalla precedente legislatura, restano dichiarazioni di intenti.

La crisi ha colpito naturalmente anche il comparto dell'edilizia abitativa e pertanto alcune opere di interesse pubblico, che avrebbero potuto essere realizzate con il sistema della perequazione, sono rimaste solo sulla carta. Su alcune di queste il Comune aveva puntato per risolvere alcuni problemi di viabilità, come ad esempio il problema di via Roma, la cui corsia è stata ridotta per realizzare una serie di parcheggi. Attualmente, però, in via Roma non esiste la possibilità di transitare in bicicletta in direzione via Milano, quindi per andare verso il centro si è costretti ad andare contro mano o a fare il giro dalla provinciale con i conseguenti rischi.

Un'altra opera, che più volte abbiamo sollecitato da queste pagine e che riguarda sempre la sicurezza di chi si sposta a piedi, è la realizzazione del marciapiede in via Degasperi dalla piazza alla Casa della Musica. Ma anche questa è rimasta solo nelle intenzioni.

Secondo noi si dovrebbe puntare maggiormente a migliorare la vivibilità sia del capoluogo che delle frazioni. Per fare questo si dovrebbero limitare le automobili nelle vie del centro e soprattutto limitarne la velocità. Non capiamo perché i dossi rallentatori, unico sistema valido per ridurre la velocità delle automobili, non possano essere installati anche sulle nostre strade come succede in altri centri abitati.

Come detto in premessa, siamo coscienti della difficoltà degli amministratori a far fronte alla crisi economica, ma riteniamo che alcune opere necessarie per migliorare la vivibilità del capoluogo e delle frazioni dovrebbero avere la priorità. Resta comunque inteso che, per quanto l'amministrazione possa fare, la prima mossa la possiamo e la dobbiamo fare noi cittadini, limitando l'uso dell'automobile all'interno dei centri abitati e rispettando gli spazi dei parcheggi.

Un'importante iniziativa, che a suo tempo avevamo salutato con entusiasmo, era quella che prevedeva la fusione del nostro Comune con il Comune di Fornace. Il progetto ha avuto, purtroppo, un'effimera durata. I vantaggi della fusione sarebbero stati il contributo straordinario da parte della Provincia Autonoma di Trento e una maggiore disponibilità di capitali da investire in opere di interesse pubblico, derivanti dalla razionalizzazione delle spese. Secondo noi era un progetto da portare avanti con più convinzione e coraggio.

Confidiamo che in questo ultimo scorcio di legislatura l'amministrazione non ceda alla tentazione di avviare iniziative proiettate a scopi propagandistici, ma che agisca sempre nell'interesse comune, trovando le risorse per risolvere, almeno in parte, i problemi esistenti.

Buona estate.

*Partito Democratico del Trentino
Circolo di Civezzano*

KATIA BERTOLDI: vi spiego la mia "EMI-ELICA"

Intervista alla ricercatrice di Civezzano approdata ad Harvard

Dagli Stati Uniti lo scorso 24 aprile è rimbalzata la notizia, ripresa dal Quotidiano L'Adige, della scoperta da parte di una giovane ricercatrice "civezzanese", Katia Bertoldi, approdata alla prestigiosa università americana di Harvard dopo la laurea in Ingegneria civile alla Facoltà di Trento, il successivo dottorato al Dipartimento di Ingegneria meccanica e strutturale, numerose esperienze all'estero (anche al celebre MIT - Massachusetts Institute of Technology) e infine la Harvard School of Engineering ad Applied Sciences dove è attualmente professore associato di meccanica applicata. Si chiama "emi-elica" questa nuova struttura tridimensionale ricreata per la prima volta in laboratorio dal team di giovani ricercatori guidato da Katia Bertoldi. Di cosa si tratta lo abbiamo chiesto direttamente a Lei.

Che cosa ha scoperto esattamente insieme al suo team di ricercatori?

"L'idea principale del lavoro era di capire come forme 3D complesse possono essere prodotte partendo da una strisciolina piana attraverso una serie di semplici operazioni. Il risultato interessante è che semplicemente aggiustando la forma della sezione della strisciolina può essere prodotta una varietà di forme 3D. La speranza è che questi risultati iniziali portino alla scoperta di semplici strategie per fabbricare forme 3D desiderate partendo da oggetti piani."

La struttura dell'emi-elica che siete riusciti a ricreare esiste effettivamente in natura?

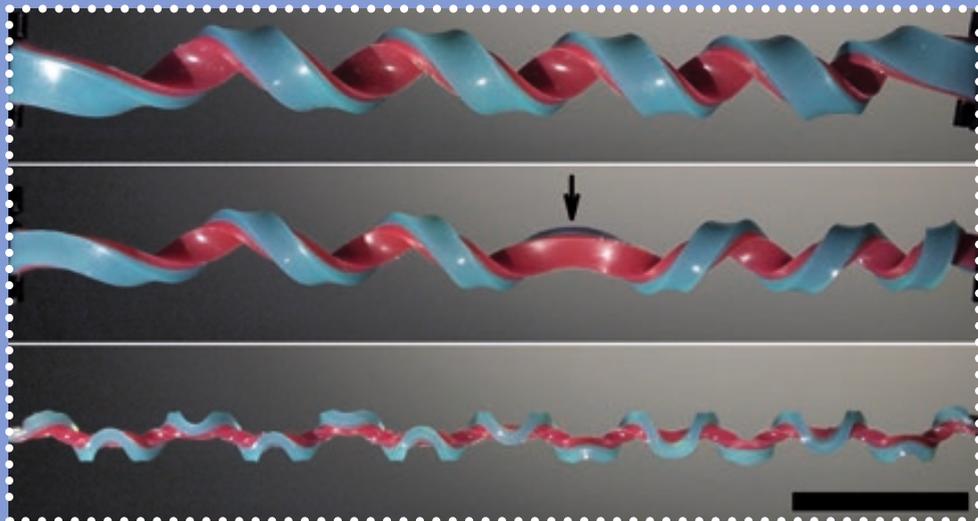
"Abbiamo cercato parecchio, ma non abbiamo trovato esempi chiari di emi-elica in natura. Manualmente una forma simile si riesce a creare manipolando la cornetta del telefono. Per quanto riguarda strutture presenti in natura, la budella ha una forma che un po' ricorda l'emi-elica, ma non è proprio la stessa. Stesso discorso anche per le fibre di lana - pare che forme simili a quelle dell'emi-elica siano state osservate di tanto in tanto, ma non abbiamo trovato documentazione accurata. Detto questo, non penso sia appropriato dire che l'emi-elica è una forma nuova."

Si tratta di una ricostruzione reale, o di una ricostruzione teorica, come modello matematico?

"Nel nostro lavoro abbiamo sviluppato sia un modello matematico che degli esperimenti. Gli studi riportati nell'articolo pubblicato sono stati fatti usando strutture alla scale del centimetro. Ora in collaborazione con altri gruppi stiamo provando a fabbricare strutture di pochi micrometri. Speriamo in bene."



Katia Bertoldi (al centro) con i ricercatori che all'Università di Harvard (Usa) hanno scoperto l'emi-elica riprodotta nella foto alla pagina successiva



Lo studio di forme complesse, ovvero l'oggetto della vostra ricerca in quale ambito scientifico si può collocare? Ingegneristico, chimico, o altro?

"Il nostro lavoro si colloca un po' all'interfaccia fra vari ambiti. La possibilità di creare strutture complesse 3D di varie dimensione apre una serie di prospettive interessanti. Per esempio stiamo lavorando con un team di ingegneri elettrici e fisici per caratterizzare le propagazione della luce attraverso l'emi-elica. I risultati finora raccolti sono incoraggianti, ma siamo solo all'inizio."

Che tipo di ricadute potrà avere e in quali ambiti la vostra scoperta?

"Come detto sopra, la cosa interessante dal mio punto di vista è la caratterizzazione delle proprietà di queste strutture complesse 3D. Finora abbiamo messo a punto un metodo per fabbricarle in maniera facile partendo da una struttura 2D, ora stiamo cercando di capire quali proprietà interessanti hanno."

Quanto vi ha impegnato questa ricerca?

"Il progetto è iniziato più o meno 2 anni fa. Inizialmente volevamo fabbricare delle semplici molle elicoi-dali incollando 2 striscioline piane. Con nostra grande sorpresa abbiamo osservato che il più delle volte non si formavano eliche, ma delle forme un po' strane (emi-eliche). Siamo rimasti parecchio incuriositi e abbiamo deciso di capirne la ragione."

Una ricerca di questo tipo in America è interamente finanziata dall'Università o coinvolge anche privati?

"Questa ricerca è stata sostenuta economicamente da NSF (National Science Foundation) – un ente di finanziamento pubblico."

Si è mai sentita un "cervello in fuga"?

"Non direi. Finito il dottorato mi si è presentata una buona opportunità all'estero (postdoc al MIT) e non ci ho pensato troppo ad accettare. Non me ne sono andata perché non mi trovavo bene in Italia, o perché non c'erano opportunità lì. In realtà non avevo neppure iniziato a cercare qualcosa in Italia quando mi è stato proposto di andare al MIT. Da quel momento ho più o meno sempre accettato la migliore offerta. Purtroppo questa non è mai arrivata dall'Italia."

Quanti sono i ricercatori italiani che attualmente lavorano ad Harvard?

"Nel mio dipartimento (SEAS – School of Engineering and Applied Sciences) siamo 2 professori italiani: io e Federico Capasso (un fisico di fama internazionale). Ce ne sono di più negli altri dipartimenti, ma non tantissimi".

Rischi connessi all'uso di impianti domestici per la produzione di calore

Il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari Comune di Civezzano, nell'intenzione di diffondere alcuni concetti legati alla prevenzione incendi, ha chiesto la collaborazione del Dott. Ing. Paolo Bosetti, esperto in materia e nostro compaesano, che pubblicamente vogliamo ringraziare.

*Il Comandante
Gianluca Schmid*



Rischi connessi all'uso di impianti domestici per la produzione di calore

DOTT. ING. PAOLO BOSETTI

*Direttore Ufficio Prevenzione Incendi - Servizio Antincendi
Provincia Autonoma di Trento*

L'uso di impianti per la produzione di calore in ambito domestico risulta troppo frequentemente causa di incidenti con conseguenze anche gravi alle persone. **Intossicazioni da monossido di carbonio, esplosioni di miscele di gas in aria, incendi indotti da camini o canne fumarie, incendi di depositi di combustibile**; sono tutti eventi ricollegabili all'attività di produzione del calore attraverso la combustione. Questo breve documento si propone di offrire agli utenti non tecnici alcune basilari informazioni su fenomeni fisici e accorgimenti tecnici utili per una maggior padronanza di questi impianti domestici con l'obiettivo di accrescere la cultura della sicurezza in casa.

La combustione

La produzione di calore avviene per effetto della combustione di vari tipi di combustibili. La combustione è un fenomeno chimico che prevede la combinazione di molecole di combustibile (per la maggior parte carbonio e idrogeno) con molecole di ossigeno presenti nell'aria. Questa ricombinazione chimica degli elementi produce una grande quantità di calore che fin dalla preistoria l'uomo ha imparato ad usare. Per avere una combustione serve quindi il combustibile, l'aria, ma anche una fonte di energia iniziale chiamata innesco. **È molto importante tenere presente che la combustione oltre a consumare il combustibile consuma anche l'ossigeno presente nell'aria.**

I combustibili

I combustibili usati dall'uomo sono di tantissimi tipi, un modo per suddividerli in categorie è quello basato sul loro stato fisico: solidi, liquidi gassosi. I combustibili solidi (il legno, la carta, il carbone ecc.) hanno la caratteristica di richiedere una forte energia di innesco e di bruciare lentamente (questo non vale per le polveri) peraltro producono grosse quantità di residui quali ceneri, fuliggine ecc. che possono creare problemi ai camini. I combustibili liquidi (gasolio, cherosene, benzina, alcool ecc.) bruciano in genere molto più velocemente tanto che necessitano di un bruciatore per regolare la quantità di combustibile da immettere nella camera di combustione. I liquidi inoltre se fuoriescono dai propri contenitori o tubazioni creano dei vapori che in miscela con l'aria possono dar luogo a deflagrazioni (combustioni velocissime). I gas utilizzati in ambito domestico sono essenzialmente i gas di petrolio liquefatti (GPL) o il gas naturale (metano). I GPL hanno la caratteristica di essere molto più pesanti dell'aria, qualora fuoriescano dalle tubazioni tendono a ristagnare nella parte bassa dei locali, in genere sono conservati liquidi in recipienti a pressione. Il metano è un gas più leggero dell'aria ed è distribuito tramite una rete di tubazioni.

I prodotti della combustione

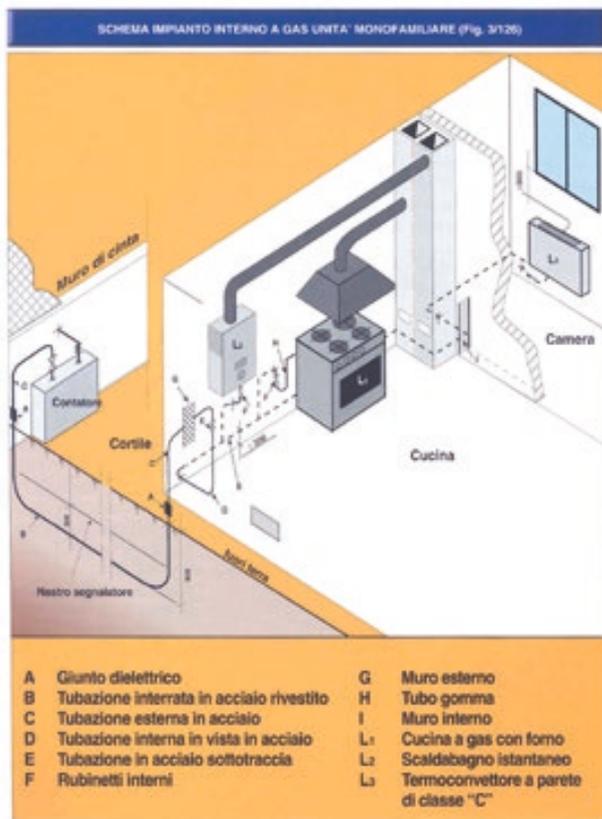
La combustione oltre a produrre calore presenta molti altri prodotti quali: luce, fumo e particelle incombuste, gas. Tutti questi prodotti presentano dei pericoli:

- il calore se non correttamente diffuso può determinare pericolosi innalzamenti di temperatura fino ad arrivare alle temperature di autoaccensione
- il fumo riduce la visibilità
- le particelle incombuste possono depositarsi sulle pareti dei camini incendiandosi poi in una fase successiva con pericolo di rottura del camino
- i gas più comuni, anidride carbonica e vapore d'acqua, non risultano pericolosi, quando la combustione non è perfetta però possono crearsi gas molto tossici, primo fra tutti il monossido di carbonio; esso si crea anche con i combustibili usuali.

Tipologie di impianti

Le tipologie di impianti sono moltissime anche in ambito domestico. Si possono distinguere in base al tipo di combustibile usato, alla destinazione d'uso (fornelli per la preparazione del cibo, scaldacqua, caldaie per il riscaldamento ...), alla potenzialità che si misura in kW, alla modalità di scarico dei prodotti di combustione e di presa per l'aria comburente. Per quanto riguarda l'ultimo tipo di suddivisione si possono distinguere tre tipi di apparecchi:

- tipo A sono quelli che utilizzano l'aria del locale in cui sono installati e scaricano i gas prodotti sempre nello stesso ambiente (ad es. fornelli a gas per la cottura dei cibi)
- tipo B sono quelli che utilizzano l'aria del locale in cui sono installati e scaricano i gas prodotti in un camino che li porta all'esterno
- tipo C sono quelli che prelevano l'aria per la combustione all'esterno e scaricano i gas all'esterno



Principali parti componenti un impianto

Senza entrare nel dettaglio si può dividere un impianto in:

- sistema di adduzione del combustibile
- bruciatore
- sistema di evacuazione dei prodotti della combustione

Il sistema di adduzione del combustibile ha il compito di portare il gas o il liquido dalla rete o deposito esterno al fabbricato all'apparecchio utilizzatore. Qualora questo sistema di tubazioni presentasse delle rotture, il fluido infiammabile potrebbe fuoriuscire ed accumularsi all'interno delle nostre abitazioni. Per questo motivo le norme tecniche stabiliscono che queste tubazioni siano posate esternamente ai fabbricati ed entrino solo nel locale dove è ubicato l'utilizzo, in casi particolari è consentito l'attraversamento di altri locali purché la tubazione sia contenuta in un'altra tubazione ventilata all'esterno. Le norme tecniche stabiliscono inoltre quali sono i materiali in cui

possono essere realizzate le tubazioni e le modalità di effettuazione delle giunzioni tra due tubi. Le tubazioni di adduzione dei fluidi infiammabili devono essere fisse e rigide, solo nell'ultimo tratto di collegamento dei fuochi di cucina, non incassati nel mobile, è ammesso l'utilizzo di un tubo flessibile. Tale tubo dovrà essere idoneo all'uso per il gas, avere una lunghezza non superiore ad 1,5m ed essere periodicamente sostituito rispettando la scadenza indicata sullo stesso

Il bruciatore consente di bruciare un quantitativo prestabilito di combustibile miscelandolo con la giusta quantità di aria e fornendo anche l'innesco per l'accensione. Ovviamente per consentire di assolvere correttamente a tutte queste complesse funzioni il bruciatore deve essere progettato, realizzato, installato e messo a punto da personale esperto. Tutti i bruciatori di caldaie, ma a richiesta anche quelli dei fuochi di cucina, sono dotati di un dispositivo (termocoppia) che in caso di spegnimento accidentale della fiamma chiudono la valvola di ingresso del gas

Il sistema di evacuazione dei prodotti della combustione è costituito da: canali da fumo, dal camino e dal comignolo.

I canali da fumo sono delle tubazioni di solito metalliche a parete semplice, non isolate, che, esclusivamente all'interno del locale di installazione della caldaia, raccordano la stessa al camino.

Il camino è un condotto in genere verticale che collega il locale di ubicazione della caldaia al tetto, il camino deve garantire:

- una resistenza meccanica,
- la tenuta stagna dei fumi,
- un predeterminato grado di isolamento termico,
- un tiraggio sufficiente a smaltire i fumi che è destinato a ricevere,
- la resistenza alle temperature ed ai prodotti che si possono formare
- la possibilità di provvedere a pulizie ed ispezioni.

La resistenza meccanica è necessaria per evitare che nel tempo si verifichino rotture con il conseguente rischioso trafilamento di fumi e calore. La tenuta dei fumi si ottiene tramite una buona impermeabilità del materiale usato ed una corretta realizzazione dei giunti. L'isolamento termico deve garantire che sul lato esterno del camino non si raggiungano temperature pericolose, ma anche che



i fumi interni non si raffreddino troppo creando condense e difficoltà di tiraggio. L'isolamento termico si ottiene con una o più intercapedini tra i vari materiali componenti del camino ad es. camino in refrattario e intercapedine d'aria, parete metallica e strato isolante. Il tiraggio deve essere garantito tramite un corretto dimensionamento in base alla potenza del focolare, l'altezza del camino e la sezione dello stesso. Il tiraggio del camino è molto importante perché richiama nella camera di combustione l'aria pulita che servirà per la combustione. Le pareti del camino devono inoltre resistere alle alte temperature. Oltre alle temperature di esercizio si deve tenere conto, quanto meno per gli impianti utilizzando combustibile solido, delle temperature che si possono verificare in caso di incendio del camino. Le pareti interne del camino devono anche resistere alle sostanze acide presenti nei fumi. Il camino inoltre deve presentare caratteristiche geometriche, regolarità ed accessibilità tali da consentire la pulizia e l'ispezionabilità.

Caratteristiche dei locali di installazione

A seconda della tipologia degli impianti, della loro potenzialità, del tipo di combustibile esistono vari vincoli per il locale di installazione. Primo fra tutti nessun apparecchio funzionante a GPL può essere ubicato in locali aventi il pavimento a quota inferiore di quella del piano di campagna esterno. Gli apparecchi per il riscaldamento di potenza superiore ai 35 kW devono essere ubicati in locali a ciò esclusivamente destinati e chiamati centrali termiche. Per apparecchi di potenzialità inferiore la norma ammette anche l'ubicazione in locali dell'abitazione con altre destinazioni d'uso escludendo però camere da letto e bagni troppo piccoli. **Tutti i locali dove avvenga una combustione (anche le cucine) devono possedere una apertura di areazione sempre aperta per permettere l'afflusso di aria necessaria; queste aperture possono svolgere anche la funzione di smaltire piccole perdite di gas che si dovessero verificare dall'impianto.** Per gli apparecchi di tipo C, risultando tutto il circuito della combustione stagno rispetto all'ambiente, la norma consente l'installazione anche in locali non permanentemente areati, tuttavia i suddetti locali non possono essere ciechi. I locali cucina dove gli apparecchi sono sprovvisti di camino devono inoltre possedere uno sfciato od un'apertura nella parte alta che consenta di smaltire i prodotti della combustione. I locali centrale termica devono inoltre possedere pareti resistenti all'incendio e l'accesso può avvenire o dall'esterno o da disimpegno con porte resistenti all'incendio.

Rischi connessi all'utilizzo di questi impianti

Come abbiamo già accennato i rischi connessi all'utilizzo di impianti per la produzione di calore alimentati da una combustione, sono molteplici.

La **perdita** di contenimento **dei fluidi infiammabili** può portare alla creazione di una miscela in aria che può dar luogo ad una deflagrazione. Per evitare tali rischi le tubazioni dovranno essere il più possibile all'esterno degli edifici, realizzate in materiali idonei così come i relativi raccordi e devono essere posti in opera da un professionista. L'impianto deve essere oggetto di regolare manutenzione in particolare le parti mobili (tubi flessibili). **Qualsiasi segno di malfunzionamento non va sottovalutato.**

La cattiva combustione (in carenza di ossigeno) può portare alla produzione di monossido di carbonio: gas inodore ed incolore altamente tossico. Per evitare questo rischio si dovrà assicurare innanzitutto che il sistema di evacuazione fumi abbia un buon tiraggio. Questo eviterà che avvenga un reflusso dei prodotti della combustione verso il locale e garantirà anche un richiamo di aria nuova al bruciatore per sostenere la combustione. Di fondamentale importanza è anche l'esistenza di un foro sulla parete esterna per garantire il ripristino nell'ambiente dell'aria utilizzata ed evacuata dalla canna fumaria. **Ricordiamo però che nessun camino può garantire il tiraggio ad un impianto che si trovi ubicato in un locale stagno dove l'aria richiamata dalla depressione del camino non possa entrare.** Ci si dovrà inoltre assicurare che venga utilizzato e tarato un bruciatore idoneo per quel tipo di combustibile.

Il surriscaldamento di camini può portare all'**incendio** di tavolati, guaine e isolanti componenti dei **tetti**. Qualora il camino sia scarsamente isolato o presenti dei buchi, il calore interno può sfuggire attraverso l'involucro del camino e portare al surriscaldamento i materiali componenti in particolare i

manti di copertura delle case. Ricordiamo che per molti solidi possono bastare temperature attorno ai 300 °C per arrivare all'autoaccensione. I fori nel camino possono derivare da una cattiva esecuzione, ma anche da rotture dovute a movimenti di assestamento della struttura oppure a temperature troppo elevate quali quelle che si possono raggiungere in occasione dell'incendio delle incrostazioni che sporcano i camini. In taluni i casi sono i carpentieri che nel realizzare il tetto rompono o risegano parti del camino.

Principali leggi applicabili

Tutto il settore degli impianti di produzione del calore è normato da vari disposti. Esistono regole tecniche specifiche per gli impianti sopra i 35kW e norme volontarie quali le UNI CIG (il cui rispetto è però vincolato dalla L.1083) che forniscono le prescrizioni tecniche per realizzare un impianto a regola d'arte. Esiste poi la legge 46/90 e s.m che impone obblighi generali a tutto il settore, ad esempio stabilisce che gli impianti domestici possono essere realizzati solo da ditte iscritte alla Camera di Commercio e abilitate per quel tipo di installazioni, che devono rilasciare regolare "dichiarazione di conformità".



Responsabilità civili e penali

Le leggi prima citate prevedono sanzioni amministrative per chi viola i relativi disposti. Qualora da dette violazioni derivasse un danno a persone o cose però potrebbe configurarsi anche una responsabilità penale di cui rispondere davanti ad un giudice in base al codice penale. Ricordiamo per esempio le responsabilità di titolari di impianti che omettano di far fare i lavori da ditte abilitate oppure omettano di far eseguire i controlli e le manutenzioni periodiche necessarie o prescritte, oppure le responsabilità di ditte che non rilascino una dichiarazione di conformità regolarmente compilata od eseguano dei lavori non a regola d'arte.

